



Lions Clubs International

DISTRETTO 108AB PUGLIA





DISTRETTO 108 Ab

Rivista bimestrale

N. 3 – Gennaio-Febbraio 2023

Reg. Tribunale di Bari n. 1288 del 13/9/1996

LIONS INTERNATIONAL DISTRETTO 108 Ab

Proprietario e Editore

Registrazione R.O.C. n. 21366 del 25/7/ 2011

GOVERNATORE

Roberto Mastromattei (L.C. Bari San Nicola)

roberto.mastromattei@lions108ab.it

DIRETTORE RESPONSABILE

Giuseppe Mazzarino (L.C. Taranto Aragonese)

giuseppemazzarino1954@gmail.com

CO-DIRETTORE

Ferdinando Fiore (L.C. Gravina in Puglia)

fioreferdinando@libero.it

DIRETTORE EDITORIALE

Donato Vito Savino (L.C. Bari San Nicola)

dovisa42@gmail.com

SEGRETERIA DI REDAZIONE

Emma Ceglie (L.C. Ruvo-Terlizzi Appia Traiana)

emma.ceglie1@libero.it

REDATTORI

Claudia Elena Lucrezia Ferrante (Foggia Arpi)

claudclaud9@gmail.com

Josè Minervini (Taranto Poseidon)

joseminervini1@gmail.com

PROGETTAZIONE, IMPAGINAZIONE E

STAMPA

Stampa Sud S.p.A.

info@stampa-sud.it

via P.Borsellino 7 – 74017 Mottola (TA)

Nota di servizio

La collaborazione con la rivista è aperta ai soci Lions, che svolgono anche in questo caso una lodevole attività di volontariato, della quale li ringraziamo. Pochi di loro hanno però esperienza di attività giornalistica. E' quindi opportuno ricapitolare qui brevemente alcune consuetudini e norme giornalistiche che vi preghiamo di rispettare. Le gabbie grafiche (gli spazi entro i quali si pubblicano testo, titoli e foto) sono poco elastiche, salvo casi eccezionali, gli articoli dovranno essere contenuti in circa 3.000 battute (spazi inclusi). Mandate le foto in jpeg e gli articoli in word : c'è il rischio che compaiano caratteri speciali indesiderati. Non inviate i vostri articoli su carta intestata: ci costa un faticoso lavoro eliminare simboli e nomi per procedere alla pubblicazione. Non scrivete parole (o, peggio, interi periodi) in tutte maiuscole. Non abbondate in maiuscole, riservandole ai nomi propri (per esempio Lions è nome proprio, e va in maiuscolo; Club è nome comune e va in minuscolo; così come in minuscolo vanno tutte le cariche – ministro, sindaco, prefetto, questore, generale, ammiraglio, presidente eccetera; in minuscolo anche le qualifiche professionali o accademiche, che è meglio evitare del tutto, a meno che non rivestano particolare importanza nel quadro dell'evento o non facciano parte di un curriculum). Non declinate al plurale le parole straniere. Usate pochissimo le sigle, specie se riguardano la struttura della nostra associazione e quindi non sono note ai lettori estranei al mondo lionistico, ai quali prioritariamente vorremmo far conoscere i nostri valori e le nostre attività. Evitate il più possibile le parole straniere per le quali c'è un efficace (e sovente più preciso) equivalente italiano o locuzioni come "splendida location" e "interessantissimo meeting". Evitate lunghissimi elenchi di "autorità lionistiche" (che in una associazione di volontariato non esistono), a meno che non siano funzionali al contenuto dell'articolo. La direzione, in ultimo, si riserva ogni decisione sulla pubblicazione dei contributi non esplicitamente richiesti, e darà la precedenza ad articoli che riguardino attività particolarmente significative ed originali.

sommario

EDITORIALE · CO-DIRETTORE

Ferdinando Fiore - Lions

5

GOVERNATORE

Roberto Mastromattei - A metà del cammino...in prospettiva

6

1° VICE GOVERNATORE

Leonardo Potenza - Vita associativa, le visite di zona

8

2° VICE GOVERNATORE

Emanuele Tatò - Riflessioni sulla leadership

9

PDG

Pasquale Di Ciommo - LCIF

10

Pio Gallicchio - Club e distretto, un rapporto complesso ma indispensabile

12

COORDINATORI

GLT Maria Rosaria Manieri - A proposito di formazione

13

- I giudizi dei partecipanti al Corso ELLI

14

GMT Mino Corsa - Insieme possiamo

15

Gisella Nuzzaci - Service "Zaino sospeso"

16

DIRETTORE RIVISTA

Giuseppe Mazzarino - La difficile ripresa

17

- Interviste a Vincenzo Ferrari, di Taranto Buonasera

18

DIRETTORE EDITORIALE

Donato Savino - Il protocollo d'intesa, una iniziativa da rimettere in moto

19

- Il Punto

21

CULTURA - SCUOLA

Anna Maria Pellegrino e Mario Antonio Loizzo - I Lions al servizio della cultura

22

Matilde Percolla - Dalla cultura dei diritti a quella dei doveri

24

Concetta De Flammineis - Educazione finanziaria a scuola

26

ATTUALITA' - SPORT

Vito Ciaccia - Consegna del tricolore al tribunale per i minorenni di Taranto

27

Anna Maria Buccolieri - Violenza sulle donne

28

Rossana Dileo - Il futuro del mondo e dell'Europa passa da Kiev

29

g. m. - Disabilità, sport e inclusione

30

- Lions e mondo giovanile

32

Salvatore Guglielmi - Successo 8^a Regata daunia

34

Club - SERVICE

Lucia Pallucca - We serve. Il Club Lions Puglia Scambi Giovanili al servizio della mensa "Perfetta Letizia"

35

- Progetto sordità

36

Maristella Lorusso - Il L.C. Grottaglie al giro di boa

37

Giorgia Mascolo - Un Natale per tutti

39

Angela Lapia - Premiazione concorso poster per la pace

40

Anna Grazia Angolano - Il Lions Club "Terra Jonica" in prima linea per il Welfare

41

Mario Lupo - "Festa d'estate"

42



13

22

36

39



prossimi eventi:

DOMENICA 16 APRILE 2023
TUTTI I LIONS CLUB DI PUGLIA
SCENDONO IN PIAZZA”
PER IL
LIONS DAY
LA GIORNATA NAZIONALE DELLA
VISIBILITÀ



VENITECI A TROVARE

Il Comitato Lions Day 2022-2023
Giuseppe Vinci - PDG Coordinatore
Componenti Provinciali Comitato Organizzatore
Aurelio Vietri (FG) - Domenico Lamantea (BAT)
Carlo Adamo (BA) - Franco Landolfi (BR)
Raffaele Rampino (LE) - Michele Rossetti (TA)
Staff Medico
Armando Gismondi (FG) - Francesca Ricco (BAT)
Romeo Gaio (BA) - Iolanda Bonghi (BR)
Gianfranco Cavallo (LE) - Lello Spagnolo (TA)

TI ASPETTIAMO
DOMENICA 16 APRILE

LIONS DAY

Tutti i dettagli dell'evento verranno pubblicati nel prossimo numero della rivista.

Lions

La famiglia di servizio più grande al mondo

Editoriale



di Ferdinando Fiore
Co-Direttore

Noi Lions, rispondendo al *We Serve*, negli anni, abbiamo saputo ben operare, dimostrando, al Mondo intero, di essere una comunità, un gruppo di persone legate da un vincolo ideologico atte a condividere il sapere, approfondire i temi ambientali, coinvolgere ed ascoltare, mettendo a disposizione di tutti, chi sa più di noi.

I nostri sodalizi, negli anni, sono cresciuti con la consapevolezza di poter continuare su questa strada meravigliosa che, con l'esperienza acquisita di chi ha ben contribuito ad inculcare nelle nostre menti il credo del nostro potenziale e della nostra disciplina, grazie ai tanti che hanno saputo lavorare con il senso della disponibilità, con la debita intelligenza e con il giusto entusiasmo.

La nostra grande associazione resta sempre un contenitore di scambio e di riflessioni ed esperienze giusta adatta a contenere il dibattito tra pubblico e privato, nell'interesse della collettività e del benessere dei bisognosi.

Il mondo è in continua evoluzione, sta cambiando velocemente e negli ultimi tempi ci fa vivere, con ansia, la guerra tra Russia e Ucraina; noi con i nostri Club, stiamo reagendo bene, facendo leva sulla nostra storia che è garanzia di capacità e di disponibilità assoluta.

La crescita nel 2022 è stata, a mio parere, negli anni, una delle più efficaci e soddisfacenti. Le attività di tutti, sono state coinvolgenti, a tutto campo, tutto merito della nostra capacità e del nostro ingegno, frutto del *We Serve*, che ci guida e ci sostiene.

Mi corre l'obbligo di fare riferimento ai tanti

che, negli anni, hanno lavorato sempre con dedizione e grande spirito di abnegazione per costruire un futuro migliore, mi riferisco ai tanti scomparsi nell'anno scorso, con i quali abbiamo trascorso e condiviso momenti preziosi.

La passione si dimostra con tanti gesti e tante sfumature.

La storia rappresenta le idee chiare per trascinarci al successo, i cicli sono continui, apparteniamo ad una eredità che collega il passato al futuro nella consapevolezza del senso dell'appartenenza.

Dobbiamo sempre continuare a parlare di costruzione per assolvere all'impegno che abbiamo preso, nel momento in cui siamo entrati nella più grande famiglia al mondo di servizio.

Nel nostro operare dobbiamo accentuare le preoccupazioni per il continuo progresso delle nostre attività.

Questo è il grande compito che porta ad operare in ogni azione del Lionismo.

Cari amici BUONA VITA, a TUTTI.



A metà del cammino ... in prospettiva

Roberto Mastromattei

“ Siamo giunti al fatidico giro di boa, un momento dell'anno sociale che si presta a tracciare un provvisorio bilancio di quanto sinora fatto e a guardare in prospettiva le attività che ci attendono nel prosieguo.

Preliminarmente devo dire che il motto del Governatore da me prescelto, "Orgoglio nell'appartenenza, umiltà nel servire", che come sempre rappresenta il paradigma di riferimento per il programma d'azione solidaristica, ha trovato pieno riscontro nelle attività dei Club.

Sin da subito il nostro Distretto ha mostrato segni di particolare vitalità, con la nascita di un nuovo Club, il "Taranto San Giorgio Terra Jonica", grazie alla tenace volontà della sua presidente, Marisa Di Santo, che ha condotto al conferimento a me stesso e all'IPDG Flavia Pankiewicz, nel corso del Forum Europeo di Zagabria, dell'International President's Award, consegnato nelle mie mani dal Presidente Internazionale Brian Sheehan.

Un importante trend di crescita associativa ha accompagnato i primi sei mesi dell'anno sociale, ponendo al momento il nostro Distretto al primo posto come saldo positivo di nuovi soci, seguito a distanza dai Distretti YB Sicilia e TA1 Veneto occidentale. Non è ovviamente una gara, ma il segnale di una particolare attrattività espressa dalla operosità dei Club.

Non ci sono dubbi sulla considerazione che il conseguimento di risultati positivi attraverso i nostri interventi richiede trasparenza della nostra credibilità associativa ed eticità comportamentale, dunque partendo da Club attivi, organizzati e aperti alle problematiche sociali a tutti i livelli, territoriali, nazionali, internazionali.

Il riscontro di quanto detto è stato ampiamente percepito nel corso delle visite alle 14 zone, espletate da fine settembre a fine novembre, nel convincimento che tale operazione ha senso se eseguita all'inizio dell'anno sociale, dando la possibilità del confronto sui piani di azione previ-

Distretto 108 Ab

Governatore **Roberto Mastromattei**



	Persone Servite	Attività di service	Ore di servizio	Fondi Donati (€)
	266.927	2.764	97.744	316.555
DIABETE	11.884	77	1.834	2.437
AMBIENTE	36.525	176	9.741	16.264
CANCRO INFANTILE	15.347	86	4.858	25.053
FAME	73.046	322	12.679	73.046
VISTA	33.046	176	9.467	82.810
ATTIVITÀ DI SERVIZIO LEGATE AD ALTRE NECESSITÀ	97.079	1.927	59.165	116.945

Dati del distretto

Club Lions n. 94 con 2.659 soci
Club Leo n. 25 con 316 soci
Rivista Distretto 108AB - rivista distrettuale
Web/Social www.lions108ab.it |
Club storico LC Taranto Host / data di fondazione 13.10.1955

sti dai singoli Club e sulla condivisione dialettica delle linee guida prioritarie.

E' stato un compito gravoso per la concentrazione degli incontri praticamente ogni fine settimana, sia pure alleviato dall'impegno organizzativo di volta in volta profuso dai presidenti di Zona e di Circoscrizione, ma esaltante nella percezione delle tantissime attività di servizio, diversificate e spesso innovative, accompagnate dall'attenzione a supportare la LCIF, vero "braccio armato" della nostra attività solidaristica, nonché nella presa d'atto della rivitalizzazione di alcuni Club provenienti da momenti di difficoltà e di stasi associativa.

Nel corso della "Programmatica" ho posto particolare enfasi sulla formazione, alla quale si è voluto attribuire un "taglio" diverso, intendendola non come un momento isolato ma come un percorso di accompagnamento diluito durante l'intero anno sociale.

Ciascuno di noi, nella quotidianità personale, familiare, lavorativa, sociale avverte la netta percezione che il mondo è in continua evoluzione,



con un'accelerazione e disgregazione di contesti ritenuti consolidati a seguito della pandemia. E' quindi inevitabile l'aggiornamento delle nostre strategie al fine di renderle efficaci e conformi ai rinnovati ambiti operativi.

Per questa operazione prezioso è stato il contributo del GAT, a partire dai Coordinatori Distrettuali GLT Maria Rosaria Manieri, GMT Mino Corsa e GST Esmeralda Tavolaro Carusi, accompagnati dai rispettivi Comitati, che non hanno mancato, nel corso di molteplici incontri, di fornire il loro contributo informativo e organizzativo.

Anche quest'anno è stata attribuita al nostro Distretto l'organizzazione del corso ELLI coinvolgente gli altri due Distretti meridionali, YA e YB. La passione della GLT D Maria Rosaria Manieri e del suo staff ha consentito di raggiungere un ottimo risultato, con la copertura di tutti i posti disponibili nel corso tenutosi a Bari a fine gennaio e con la partecipazione di soci del nostro Distretto che, andando ben oltre le disponibilità attribuite ad ogni Distretto, hanno coperto il 50% del totale.

Nel contesto dell'evoluzione del mondo esterno che rappresenta la nostra "palestra" operativa si è calato il primo Seminario distrettuale sul tema "Il futuro del mondo e dell'Europa passa per Kiev", tenutosi a Foggia grazie alla dedizione della Componente per la Circoscrizione "Daunia" del Comitato specifico Rossana Di Leo e che, con il contributo di esperti relatori, ha delineato gli scenari che potranno materializzarsi a seguito della dolorosa vicenda della guerra in Ucraina.

Altri tre Seminari distrettuali sono previsti nel prosieguo, ordinatamente suddivisi nei territori di pertinenza delle altre tre Circoscrizioni.

In ordine ai Service, molti canali operativi riguardanti tutte le nostre "Cause globali" hanno trovato attuazione, con iniziative concluse, in atto e in progetto, grazie alle sollecitazioni e all'impegno diretto dei Comitati preposti. Considerando le suddette "Cause globali" e le attività di servizio legate ad altre necessità si possono contare, ad oggi, oltre 2700 iniziative.

Un breve cenno, senza voler fare torto a nessuno, va dedicato al service "Zaino sospeso", attesa la partecipazione di due terzi dei Club del Distretto e che è candidato a divenire "service di rilevanza nazionale". Anche per la peculiarità del service, ovviamente chiamato ad una concentrazione delle iniziative all'inizio dell'anno scolastico con conseguente maggiore messe di dati statistici, è stato da me prescelto quale attività rappresentativa del Distretto nella sessione di presentazione da parte di tutti i 17 Distretti durante la visita ufficiale del Presidente Internazionale in Italia.

Non è mancata la consueta, massiccia adesione al Poster per la Pace e con disappunto l'elaborato prescelto per il nostro Distretto, realizzato

da un alunno di Mesagne, per un solo voto non è stato chiamato a rappresentare il Multidistretto Italia a livello internazionale.

E' stata avviata proprio in quest'ultimo periodo, su iniziativa del Coordinatore Distrettuale LCIF PDG Pasquale Di Ciommo e supportato dai coordinatori circoscrizionali, una raccolta fondi pro LCIF con il "Service delle Uova di Pasqua", con un ottimo risultato in termini di raccolta netta e che ha visto l'adesione di circa 50 Club.

L'attività dei Campi e Scambi Giovanili, cui sono particolarmente legato anche nel rispetto della specifica delega ricevuta dal Consiglio dei Governatori, venute meno le restrizioni indotte dalla pandemia, ha ripreso a funzionare a pieno ritmo con l'impegno dell'intera squadra di referenti ben coordinata dalla YCEC Gabriella Marrella e il nostro Distretto si è candidato, previa condivisione con il DGTeam, alla prossima gestione triennale del Campo Italia Invernale, candidatura che verrà votata nel corso del prossimo Congresso Nazionale di Rimini a maggio.

In un contesto di sostanziale positività, un approccio realistico m'impone di evidenziare che si sono manifestate anche delle negatività, di fatto inevitabili in un'Associazione di persone con le diversità caratteriali, le aspettative, le modalità di approccio e i personalismi.

Tutto quanto sinora effettuato e sinteticamente riportato in precedenza mi rende assolutamente ottimista e recuperando ulteriormente il nostro "Orgoglio nell'appartenenza" e facendo "squadra" in ossequio al motto del nostro Presidente Internazionale Brian Sheehan "Together we can" ci sono tutti i presupposti per un prosieguo dell'anno sociale sereno, coinvolgente e ben allineato alle nostre finalità di servizio. WE SERVE !!!



Vita associativa

Le visite di zona

 Fasano Host



di Leonardo Potenza
1° Vicegovernatore

Cari amici Lions e Leo, sono trascorsi appena due mesi dalle visite di zona del Nostro Governatore e vorrei condividere con tutti voi le mie impressioni su quanto vissuto.

La visita di zona del Governatore ritengo debba considerarsi uno fra gli avvenimenti più importanti a livello associativo, in quanto permette ed ha permesso nei trascorsi anni sociali, non solo al Governatore, ma anche al suo staff ed al DG team, di tastare il polso dei nostri Club, grazie alla conoscenza non solo delle attività poste in essere ed in programma, ma anche dello stato della membership, con tutte quelle problematiche alle quali, di volta in volta, in maniera condivisa, si cerca di dare una soluzione.

È un'occasione di scambio reciproco per i dirigenti dei Club di richieste e indicazioni utili per la realizzazione dei programmi nelle varie azioni ed, altresì, il Governatore trasmette, all'uopo, con un suo messaggio quello che è l'indirizzo programmatico suo e del presidente Internazionale Bryan Sheehan.

Con mio grande piacere ho colto tra i soci una rinvigorita energia non soltanto nella programmazione e successiva realizzazione dei service, ma anche un ritrovato entusiasmo nella convivialità, che il covid aveva ridotto negli ultimi anni ai minimi termini.

Questo ho percepito nelle giornate trascorse a confrontarmi insieme a Roberto con i tanti soci: una vera e propria rinascita del nostro distretto, dei nostri Club.

Vedere come quasi tutti i Club del distretto abbiano organizzato incontri e service "insieme", promuovendo quello che è uno scopo

fondamentale del Lions Club international, ossia l'unione con i vincoli di amicizia fra Club, è stata una delle risposte più efficaci nei confronti di tutti coloro che hanno stupidamente dimostrato nel tempo chiusura sia all'estensione del Lionismo nel nostro territorio, sia alla sana collaborazione fra Club, derivante come sempre da quello che ritengo essere il male più diffuso nell'associazione, ossia l'esaltazione dell'IO.

In realtà, ritengo e sono sicuro che il nostro distretto, grazie a quanto fatto negli ultimi anni in ambito di formazione alla leadership, di membership e di service, sia oramai da considerare un fiore all'occhiello del multidistretto 108 Italy; a questo vorrei aggiungere che Roberto, attraverso la sua moderazione ed il suo equilibrio, ha cercato di motivare i Club a perseguire quella che è l'unica e vera missione del Lionismo, ossia il service, esprimendo costantemente quel messaggio di riappacificazione in occasione di ogni singolo incontro con i soci dei Club.

Naturalmente compito del Governatore, del Gabinetto Distrettuale e di tutti gli officer sarà quello di continuare ad indirizzare i Club su questo percorso di crescita e servizio, ma allo stesso tempo di eliminare tutti quegli ostacoli che si sovrapporranno a quella che è il Governatore ha definito quasi una sua bandiera: la pace fra Club e soci del nostro distretto.



Riflessioni sulla leadership

Una organizzazione di volontariato è un gruppo primario, solidale e cooperativo, per un fine accettato e voluto dall'insieme e da ogni componente, che opera organizzandosi.

Noi siamo portati a cooperare, competere, analizzare, produrre idee, progettare, decidere e svolgere queste attività all'interno di gruppi come strumento per poterle svolgere.

Questi semplici elementi sono alla base di ogni organizzazione di volontariato.

La nostra è nata dalla volontà di un gruppo di persone che si volevano prendere cura dei beni comuni e della vita delle persone più fragili e, in modo spontaneo, in questi ultimi 100 anni ha dato vita ad esperienze significative di impegno civile e di solidarietà.

Chi ha il compito di guidare un'Organizzazione di Volontariato deve riservare la massima attenzione alle persone con cui si relaziona, conoscendo e riconoscendo il valore delle loro motivazioni, delle personalità e delle peculiarità caratteriali.

Il leader deve ricordare sempre che i rapporti interni al gruppo sono improntati spesso all'informalità nelle relazioni interpersonali, nell'ambito di un rapporto di lavoro fornito dai volontari senza corrispettivo salariale. L'arduo compito che spetta è dunque quello di guidare la organizzazione/gruppo tenendo conto della mission della stessa coniugandola con le aspettative, le perso-

nalità e le necessità dei suoi membri volontari adulti. Il suo successo dipende infatti da come egli agisce e ciò è vero per qualsiasi leader, tanto nel campo del business quanto nel campo dell'associazionismo.

Il leader che abbia a cuore la sorte della propria organizzazione, non solo dovrebbe evitare di assumere comportamenti che ne possano minare la struttura ma, dovrebbe adoperarsi nel costruire relazioni umane tali da riuscire a far adottare degli atteggiamenti positivi a tutti i suoi membri. Deve essere sempre interessato alla ricerca del benessere delle persone, prendendosi a cuore sia le azioni che i progetti che esse realizzano. Deve saper essere flessibile utilizzando tutte le necessarie risorse materiali e umane per stimolare i cambiamenti indispensabili per il raggiungimento della mission.

Dovrebbe essere in grado di prestare la sua opera guardandosi dalla tentazione di utilizzare il proprio ruolo e l'organizzazione stessa come un trampolino per ambigui giochi di potere e/o per gratificare il proprio ego.

Il leader deve far crescere i suoi collaboratori/volontari introducendo le sue doti di creatività e flessibilità.

"Si sostiene che i leader non siano valutati considerando il numero di seguaci che guidano ma piuttosto il numero di nuovi leader che creano." In conclusione, in un tempo di crisi come quello che il mondo attuale sta attraver-



di Emanuele Tatò
2° Vicegovernatore

sando, è richiesta la capacità di rivedere il proprio ruolo e di reinterpretarlo nella direzione della leadership.

Tale esigenza è tanto più pressante per quanto riguarda le Organizzazioni di Volontariato per i tanti motivi suddetti e sarebbe auspicabile che si favorisse la formazione dei volontari e soprattutto dei loro leader. Non è, infatti, sufficiente avere doti innate di leadership per essere un buon leader, ma è possibile migliorarsi tramite un'opportuna formazione mirata, a patto di essere disposti a mettersi in discussione e ad avere un approccio basato su quella curiosità e apertura a nuove idee che sono già il primo passo verso la nascita di un nuovo leader.

La nostra Associazione spinge fortemente sulla formazione di nuovi leader, e tutti noi lo siamo, dobbiamo solo volerlo, dobbiamo solo applicare quegli scopi e quei principi etici in cui crediamo ma che talvolta dimentichiamo. Chissà, forse potrebbe essere sufficiente considerare l'amicizia come fine, essere solidali con il prossimo, essere cauti nella critica, mirando a costruire.

Siamo Lions per lasciare una traccia nell'universo, altrimenti per cos'altro saremmo qui? —

LCIF

Lions Club International Foundation eccellenza mondiale nel servizio intrisa di etica Lionistica



PDG Pasquale Di Ciommo
Coordinatore Distrettuale LCIF

Chiariamo è il sostegno della LCIF, attraverso i fondi delle nostre donazioni, il riferimento unico per attuazione dei Service Internazionali dei nostri Club.

Il service in favore della nostra Fondazione LCIF, che attuiamo con donazioni, fa sì che la stessa LCIF possa sostenere le diverse migliaia di progetti meritevoli proposti dai Club Lions; infatti LCIF sostiene economicamente cofinanziandoli solo progetti dei Club Lions rivolti ai fabbisogni sia alla comunità internazionale sia alle nostre dirette comunità.

Il termine International, che ci caratterizza, ci deve spingere, attraverso donazioni, a sostenere service per tutta la comunità internazionale; in tal modo ci sentiremo attori e partecipi di tutti i service internazionali nel mondo per le otto aree indicateci:

Vista, Giovani, Assistenza nei disastri, Aiuti umanitari, Diabete, Cancro infantile Fame ed Ambiente.

L'anno scorso si è chiusa la straordinaria Campagna 100, le donazioni di tutti i Club Lions al mondo hanno consentito di raccogliere, in quattro anni, circa \$ 325.000.000,00, (obbiettivo superato); queste ingenti somme sono al 100% a nostra disposizione.

I nostri Club devono proporre progetti solidali per i bisogni della comunità internazionale ed anche per le nostre dirette comunità; in merito vi ricordo quanto attuato nel nostro Distretto con i contributi della nostra Fondazione, il Pensionato Mamma Rosa di

Turi, la Struttura sociale di Casalnuovo Monterotaro, il Giardino sensoriale a Lecce del Lions Club Lecce Santa Croce e quest'anno la Lions Digital Book@library del Lions Club Massafra-Mottola (Donazione di apparecchiature ad una cooperativa di disabili (no profit); tutto ciò oltre ai progetti di Club del Distretto realizzati a livello internazionale.

Ho sempre evidenziato il valore e l'eccellenza etica della nostra Fondazione; ciò è stato affermato allorquando, l'unica volta che a livello mondiale nel 2007, il Financial Times, con alcune testate finanziarie americane, e con l'Agenzia Global Compact dell'ONU promossero una valutazione dell'efficacia delle associazioni di servizio; la LCIF si classificò al primo posto come migliore organizzazione di servizio non governativa al mondo.

Il prestigioso risultato fu dovuto per il massimo punteggio ottenuto, in particolare per due parametri di valutazione (su cinque),

la trasparenza dei bilanci e la circostanza che dona il 100% di tutte risorse solo ai Club Lions, sostenendo e cofinanziando (al 50% e oltre) i progetti proposti che vengono approvati dalla stessa Fondazione.

Questa eccellenza è stata confermata da un altro riconoscimento alla nostra Fondazione assegnato dalla Charity Navigator, società di valutazione delle Fondazioni di associazioni di servizio, che



per ben otto anni consecutivi ha assegnato il massimo punteggio di quattro stelle alla nostra Fondazione.

Cari Amici la nostra Associazione e la nostra Fondazione rappresentano eccellenze internazionali, dobbiamo essere orgogliosi della nostra Fondazione e possiamo affermare che ogni euro che doniamo arriva integro al bisogno.

Mentre vi scrivo pochi giorni fa si è verificato il disastroso terremoto in Turchia e Siria, dopo tre giorni la LCIF ha stanziato per i primi interventi ai Club Lions locali ben \$200.000,00, che diventeranno a breve \$500.000,00 e poi oltre; noi sosterrremo come sempre gli interventi doverosi con le nostre donazioni, mentre scrivo arrivano già i bonifici dei nostri Club.

Ricordo con orgoglio la raccolta fondi pro Ucraina dello scorso anno; tutti insieme noi Lions Italiani abbiamo donato a LCIF oltre \$1.200.000,00; questa è la concreta testimonianza del nostro essere Lions.

Chiudo, in merito alla ordinarietà delle donazioni, vorrei che passi un concetto, come per gli altri service, organizziamo anche per

la LCIF attività di Club per la questa specifica raccolta fondi: un Burraco, uno spettacolo musicale o teatrale in vernacolo, una serata conviviale; tutte attività aperte ad amici esterni, saranno l'occasione per far conoscere il valore della nostra Fondazione; con un intervento informativo ed un breve video, faremo toccare con mano ai nostri amici presenti la grandezza solidale della nostra Fondazione, anche per avvicinarli alla nostra Associazione ed ai nostri Club. Dobbiamo essere orgogliosi della nostra Fondazione.



Club e Distretto

Un rapporto complesso ma indispensabile

📍 Cerignola (BA)



di Pio Gallicchio PDG

LIONS CLUBS

We Serve!

I soci della nostra Associazione sono i Club, a loro spetta porre in essere le azioni ritenute necessarie ed efficaci per raggiungere lo scopo fondamentale del Lion Club International: fare service.

A loro e solo a loro spettano le attività di raccolta fondi, organizzazione di meeting e seminari destinati a “promuovere i principi di buon governo e di buona cittadinanza”, partecipando attivamente “al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità”.

In tale loro azione i Club sono supportati dalla struttura organizzativa creata a tale scopo e che va sotto il nome di Distretto.

Tale struttura, creata su basi territoriali, ha il compito di facilitare la realizzazione dei service di Club e di assicurarsi che tale azione sia condotta secondo le caratteristiche, i principi e le regole su cui la nostra associazione è stata costruita: la Visione, la Missione, gli Scopi, il Codice Etico ed infine gli Statuti e i Regolamenti.

Tale compito appare, quindi, molto ben delineato e molto impegnativo, non deve mai sovrapporsi ai Club e non deve mai compromettere la inviolabile autonomia degli stessi,

allorquando questi operino secondo le caratteristiche, i principi e le regole già citate. L'amministrazione del Distretto spetta al Governatore, organo elettivo, che si avvale della collaborazione di diversi officer, soci esperti dei Club, offerti al Distretto.

Tutta l'organizzazione deve, quindi, operare non solo per far crescere i Club, facilitare le loro attività, suggerire azioni innovative per il raggiungimento dei suoi scopi (service), ma anche adoperarsi per la formazione di soci che, prima nei Club e poi nel Distretto, possano essere in grado di offrire una loro efficace collaborazione.

Compito, questo, di grande importanza affinché i soci che si offrono per assumere ruoli di rilevanza a partire da quello di Governatore, siano consapevoli che ciò avviene non per rispondere ad aspettative personali, ma per contribuire a valorizzare sempre più la nostra Associazione e rendere sempre più efficace la nostra azione a favore della società in cui viviamo.



A proposito di formazione

Corso Elli

 Bari



di Maria Rosaria Manieri
Coordinatrice Distrettuale GLT



Si è tenuto a Bari presso il Centro Congressi Hotel Majesty il 27,28,29 gennaio, il Corso di formazione ELLI (Emerging Lions Leadership Institute), organizzato dai Distretti AB, YA, YB, nell'ambito di un piano nazionale di formazione, voluto dal GLT del MD Alberto Soci e approvato dal Consiglio dei Governatori.

Il numero, l'interesse e le valutazioni ampiamente positive dei partecipanti documentano la validità della formazione offerta da LCI come strumento di sviluppo della leadership e opportunità di crescita dell'Associazione.

Tre giorni di intensi lavori in un clima di gioioso impegno, di condivisione e di amicizia per i 40 partecipanti, di cui 25 provenienti dal Distretto AB. Tre giorni di arricchimento Lionistico e personale che hanno rafforzato il senso dell'appartenenza attraverso la conoscenza dell'Associazione, della sua storia, della sua organizzazione, dei suoi scopi e della sua attività a livello internazionale e hanno spinto a viverla pienamente, a fare rete, ad affrontare le sfide del cambiamento e ad assicurare qualità ed efficacia nelle attività di servizio.

La maestria con cui i formatori, Alberto Soci ed Emanuele Tatò, Antonio De Matteis e Francesco Barracchia, hanno condotto le diverse sessioni e una puntuale e attenta organizzazione hanno assicurato il successo del Corso. Le sessioni che più hanno attratto l'interesse dei partecipanti sono quelle sul cambia-

mento, sulla comunicazione, sulle riunioni produttive, sul supporto ai team e sul pensiero creativo, indice di un grande processo di trasformazione in atto nell'Associazione. D'altra parte la società, il mondo sono profondamente mutati e i Lions sono dentro e non fuori questo cambiamento. Lo testimonia la presenza, tra i partecipanti al corso, di molti giovani, sicuramente al di sotto della media dei soci Lions, e di molte donne, la cui leadership è già di per sé fattore di cambiamento. E questo è segnale di futuro.

Qualche anno fa il Distretto AB ha condotto un'indagine su "I giovani pugliesi e il cambiamento" i cui risultati sono stati pubblicati da un'editrice nazionale con il titolo: Cacciatori di futuro (1).

Non trovo appellativo migliore da dare ai soci e alle socie che hanno frequentato il corso ELLI, acquisendo la consapevolezza della bellezza e responsabilità di essere leader nel servizio umanitario e sociale. Tante le idee, le emozioni, l'entusiasmo, i progetti per un impegno comune, nel presente, al fine di lenire la sofferenza e costruire un futuro, si spera, migliore, per tutti e in particolare per le donne e gli uomini che più hanno bisogno.

We serve.

Ha fatto da cornice a tutto ciò la straordinaria accoglienza riservata, anche a nome degli altri due DG, Francesco Scarpino e Maurizio Gibilaro, dal governatore del Distretto ospitante, Roberto Mastromattei, presente alla sessione di apertura e chiusura del Corso e, con la sig.ra Nunzia, alla cena di ringraziamento durante la quale si è intrattenuto amabilmente con ogni tavolo all'insegna del suo motto: *Orgoglio nell'appartenenza, umiltà nel servire.*

(1) *Cacciatori di futuro. I giovani pugliesi e il cambiamento*, a cura di Maria Mancarella e Maria Rosaria Manieri, Ledizioni, Milano 2016



I giudizi dei partecipanti al Corso ELLI-Bari:

“Coach 10 e lode!!! Contenuti molto interessanti e utili a livello pratico. Ho particolarmente apprezzato la parte sulla comunicazione, davvero affascinante”.

Daniela Panunzio - Lions Club Cerignola Torre Alemanna

“E’ stata una coinvolgente quanto inaspettata esperienza...Oggi sento di avere una marcia in più. Cambiamento, onestà, condivisione, comprensione, ricerca, studio, valorizzazione, coraggio e gioia dell’appartenenza: questi i principi di cui ho compreso importanza e valore”.

Maria Pia Rella - Lions Club Bari

“Il corso è stato eccezionale, lo rifarei e inviterei ogni Lions a farlo”

Giuseppe Zizi - Lions Club Lecce Tito Schipa

“Alla fine del corso ci siamo ritrovati da “semplici” Lions ad essere un gruppo di “amici Lions”.

Clemente Manco - Lions Club Gallipoli

“Ho avuto modo di conoscere più profondamente il mondo Lions e di fare amicizia con tanti nuovi amici”.

Giuseppe Giuri - Lions Club Salento Zero Barriere

“Un corso eccellente nei contenuti e nell’organizzazione”.

Angelo D’Andria - Lions Club Taranto Aragonese

“E’ stato molto interessante e i giorni trascorsi insieme sono stati molto piacevoli”.

Teresa Caltabiano - Lions Club Acireale

“Dopo tre giorni intensi, ricchi di informazioni utilissime per noi ed i nostri Club, sono ritornato a casa pieno di entusiasmo e carico di voglia di fare. Un consiglio. Fate anche voi il corso ELLI, mettetevi in gioco. Scoprirete tanto sui Lions, su di voi, sul servizio. E farete pure amicizia con altri Lions. Vi pare poco?”.

Ciro Cardinale - Club Cefalù



Insieme possiamo

Il desiderio di continuare a crescere



di Mino Corsa
Coordinatore GMT

Nel mese di febbraio 2023 i Lions italiani lanceranno il Progetto "insieme possiamo".

Finalizzato a incrementare e consolidare il numero di associati attraverso l'organizzazione di iniziative di servizio anche con il sostegno di non soci Lions, il Progetto offre ai Club che vorranno aderire l'opportunità di conoscere l'attitudine al servizio di nuovi amici ed, eventualmente, invitarli a far parte della nostra Associazione Internazionale.

Il Progetto si ispira al motto del Presidente Internazionale Brian Sheehan – *"Together we can"*: in singolarità ciascuno di noi può fare tanto, ma soltanto tutti insieme si è in grado di rendere possibile l'impossibile. Questo perché per realizzare grandi cose è necessario essere in tanti. Insieme possiamo migliorare le comunità e un mondo per tutti.

Nonostante il Distretto 108ab Puglia sia il primo in Italia per incremento del numero di soci, è nostro desiderio continuare a crescere, nella convinzione che un maggior numero di risorse umane possa garantire il servizio alla comunità e rispondere ai bisogni reali del nostro territorio.

Pertanto, i Club che intendano aderire al Progetto sono invitati a darne comunicazione al GST Distrettuale.

Successivamente, ciascun Club Lions partecipante al Progetto si impegnerà a coinvolgere e motivare il maggior numero di Soci e a pianificare tutte le fasi del Service.

Il Lions Club Brindisi, di cui sono socio, aderirà con un Service ispirato al tema dell'*INCLUSIONE*: tutti insieme, ragazze e ragazzi con disabilità e non, saranno coinvolti in una varietà di competizioni sportive all'insegna del diver-

timento e della condivisione.

«Perché» e «Come» partecipare all'importante evento nazionale che, com'è nello spirito Lionistico, unisce due obiettivi fondamentali: rispondere ai bisogni della collettività e garantire la membership.

PERCHÈ – Per coinvolgere nuovi volontari a unirsi ai Lions; per condividere la gioia di servire e mostrare concretamente che cosa un Club è in grado di realizzare grazie all'aiuto di nuovi volontari; per sperimentare un piano di crescita associativa del Club che coinvolge il GAT e la comunicazione con un unico obiettivo: crescere per servire.

COME – Attraverso la pianificazione di un Service che risponda a un bisogno della comunità, da realizzare tra i mesi di febbraio e marzo 2023 con l'impegno nel servire da parte di uno o più nuovi volontari.

La divulgazione dei Service relativi al Progetto nazionale Lions avverrà attraverso i format messi a disposizione dalla comunicazione esterna del MD.

I Lions Club aderenti provvederanno a inoltrare la medesima scheda completa dei dettagli e dei risultati del Service entro e non oltre il 31 marzo c.a.

Buon lavoro e successo a tutti!



Zaino sospeso

di Gisella Nuzzaci
Coordinatrice Service "Zaino Sospeso"

Il Service, realizzato dapprima dal Lions Club Salento Territorio e Ambiente nel corso dell'a.s. 2021-2022 e poi votato al Congresso di Primavera del Distretto 108AB del 2022 come service distrettuale, ha riscontrato tra i soci tutti del Distretto 108AB un enorme successo.

Il progetto è di semplice attuazione: si tratta di installare, all'interno degli esercizi commerciali che trattano articoli di cancelleria o altro, le locandine opportunamente realizzate che descrivono il service.

All'interno dei predetti esercizi, occorre posizionare i raccoglitori in cui, coloro materiale scolastico per i propri figli, possono depositare gli articoli da donare (zaini, diari, matite, penne, colori, gomme, squadrette ecc.).

Possono essere anche donati zaini usati, purché in buone condizioni.

Il Service viene realizzato sulla falsariga di quello relativo alla raccolta degli occhiali usati.

I soci dei Club dovranno poi, nel corso dell'anno scolastico, recarsi periodicamente negli esercizi commerciali che hanno aderito all'iniziativa per recuperare il materiale donato e destinarlo alle famiglie bisognose del territorio.

Il punto di forza del Service consiste nell'intercettare i bisogni delle famiglie e di poterli soddisfare con costi relativamente contenuti, laddove si consideri che l'unico impegno per

i Club consiste nell'individuare i punti di raccolta, nella stampa delle locandine e nell'acquisto dei contenitori.

È di palmare evidenza l'impatto sociale del service: le famiglie vengono aidate ad affrontare le spese scolastiche in un periodo che si presenta molto problematico.

In secondo luogo, vengono attenuate le differenze sociali tra gli studenti, esacerbate dalla crisi pandemica.

Il Service può essere rendicontato sulla piattaforma My Lion sia nella causa fame che nella causa ambiente, nel caso in cui vengano anche donati zaini usati.

La maggior parte dei Club del distretto 108 AB ha portato avanti questa lodevole iniziativa nell'ambito delle attività di solidarietà, distribuendo il materiale raccolto alle varie parrocchie e/o associazioni del territorio alle quali giungono quotidianamente richieste in tal senso.

Alla luce del successo del Service il Lions Club Salento Territorio e Ambiente ha chiesto alla segreteria del Multidistretto 108, l'inserimento nell'odg del Congresso Nazionale della proposta del service "Zaino Sospeso" come Service di rilevanza nazionale.



La difficile ripresa



di Giuseppe Mazzarino

Il 2023 segna, grazie ai vaccini e ai farmaci, un ritorno alla socialità, dopo i lunghi, tristissimi anni del confinamento e un 2022 di transizione; ma è un ritorno alla socialità che avviene in un mondo impoverito e terrorizzato dal ritorno della guerra in Europa e dalla crisi alimentare ed energetica che sono state tra le prime, e perduranti conseguenze, dell'invasione russa in Ucraina.

In uno scenario globale di crisi, di insicurezza, di emergenze alimentari e di grandi movimenti di profughi che non risparmiano affatto quel nostro Occidente che credevamo sicuro, confortevole, ricco, il ruolo sussidiario dei Lions, come delle altre associazioni di servizio, assume una importanza fondamentale. Come fondamentale si conferma il ruolo della Lcif, la nostra Fondazione internazionale, tanto nell'intervento immediato in caso di calamità naturali quanto nella realizzazione di programmi di solidarietà a medio e lungo termine, in tutto il mondo. E il nostro Distretto è stato pronto e sollecito ad intervenire. A livello locale, nazionale, e globale, come è nello spirito dei Lions.

Dalla raccolta fondi per l'alluvione ad Ischia, subito attivata, agli interventi di solidarietà per l'Ucraina, che ormai datano da più di un anno, senza dimenticare le tante iniziative, piccole e grandi, a favore della Lcif, che rafforzano il nostro braccio operativo e gli consentono di operare con sempre maggior tempestività ed efficacia in tutto il mondo.

Senza dimenticare la partecipazione dei Lions e dei Leo (e in quest'anno sociale anche dei Cuccioli, una modalità associativa poco praticata in Italia ma che ha potenzialità enormi, e che vede il Distretto pugliese all'avanguardia, come nell'ampiezza degli Specialty Club

già rilevata dal governatore Mastromattei in sede di programmatica) alle collette alimentari e farmaceutiche in favore di famiglie e singoli nel disagio all'eccezionale successo dell'iniziativa dello zaino sospeso in favore di studenti di famiglie povere, alle donazioni natalizie, spesso in collaborazione con la Caritas, di giocattoli per bambini di famiglie in stato di necessità. Globali e locali, e non è facile, come sappiamo bene. Così come sappiamo bene che adeguarci a tempi mutati con una velocità spazzante non è facile, e che dobbiamo saperci aprire a nuove generazioni, con nuove mentalità e nuove idee (e nuovi bisogni) senza perdere per strada l'esperienza e la saggezza dei meno giovani. E' quello a cui ci invita il presidente internazionale Brian Sheehan, è quello che il governatore Roberto Mastromattei sta costruendo, insieme con tutta la sua squadra e con tutti i Club ed i soci della Puglia, è quello che sul versante più giovane il presidente del Multidistretto Leo 108 Italy, Lorenzo De Marco, già presidente del nostro distretto Leo, ed il presidente in carica del distretto Leo pugliese, Stefano Galantucci, stanno facendo con successo, verso una sempre maggiore integrazione fra Leo e Lions.

Note di speranza, in una stagione buia e triste; fiammelle di solidarietà (e di cultura, e di partecipazione, e di cura del bene civico), che i Lions si impegnano a tenere vive. Anche quando è difficile. Soprattutto quando è difficile.



Come ci vedono

Interviste

*I Club service – e i Lions – secondo i direttori dei quotidiani pugliesi.
Risponde Vincenzo Ferrari, di Taranto Buonasera.*



di Giuseppe Mazzarino



Vincenzo Ferrari - Direttore di Taranto Buonasera

Descrivici brevemente il tuo giornale, il tuo bacino d'utenza, il tuo pubblico...

TarantoBuonasera è un quotidiano diffuso nel capoluogo (prevalentemente) e nei Comuni della provincia di Taranto. Può essere considerato un giornale di vicinato, voce del territorio di riferimento e per questo orientato quasi esclusivamente all'informazione locale. TarantoBuonasera è un giornale storicamente attento alla vita cittadina, a quella quotidianità che altrimenti non troverebbe spazio nelle testate con un bacino d'utenza più ampio. Da tempo il nostro quotidiano sta raccogliendo la sfida che le tecnologie e le nuove modalità di diffusione dell'informazione impongono: abbiamo un sito web molto seguito e profili sui principali canali social dove pubblichiamo anche contenuti multimediali. Questa

presenza diffusa ci consente di abbracciare un pubblico che magari non è strettamente legato all'edizione cartacea.

Come consideri e che cosa pensi che siano i Club service?

Credo che l'esperienza dei Club service sia importante almeno per due ragioni.

La prima: la capacità di costituire e costruire esperienze relazionali fondate su valori condivisi. In una società fortemente polverizzata, la presenza di strutture organizzative nelle quali il valore del rapporto tra le persone è fondamentale costituisce una straordinaria testimonianza di comunità nella quale poter coltivare affinità culturali e sentimenti di solidarietà.

La seconda: le iniziative umanitarie promosse dai Club service sono appunto un esempio di come i valori della solidarietà possono essere tradotti in atti concreti a servizio della società.

E che cosa ritieni che i lettori del tuo giornale sappiano e pensino dei Club service, dei Lions in particolare?

Il nostro giornale segue con molta attenzione e adeguato spazio le attività dei Club service e dei Lions in particolare. Crediamo che sia

il modo giusto per offrire ai nostri lettori una informazione puntuale sull'attività di queste realtà associative per testimoniarne la vicinanza al territorio. L'informazione aiuta i lettori a far comprendere meglio natura e attività dei Club service, in modo che non siano erroneamente percepiti come entità chiuse e lontane dai bisogni quotidiani. Ritengo che l'informazione sull'attività dei Club service abbia fatto cadere taluni pregiudizi, per questo penso che i nostri lettori oggi abbiano una idea più compiuta e oggettiva di queste realtà e sono certo che apprezzino le iniziative di solidarietà svolte a favore della comunità di riferimento.



Il protocollo d'intesa

Una iniziativa da rimettere in moto



di Donato Savino

Lamentiamo spesso la scarsa visibilità delle attività dei Lions nei nostri territori: vero o non vero che sia, occorre farsene comunque una ragione e adoperarsi per rendere praticato lo scopo associativo del Lions International che testualmente recita: *"prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità"*.

Si devono promuovere, sostenere ed attuare relazioni, rapporti di collaborazione con le Amministrazioni dei Comuni nei quali i Club fanno riferimento. In effetti si deve far riemergere l'interesse allo strumento normativo del "Protocollo di Intesa", una iniziativa avviata tempo fa e poi messa in soffitta. Occorre, in ciascuna delle diverse comunità nelle quali ogni singolo Club è incardinato, dare attuazione a rapporti di collaborazione tra Club Lions e Amministrazioni locali. Ciò al fine di

pervenire alla formazione di un tavolo consultivo di confronto permanente, intorno al quale affrontare questioni di interesse generale che mirino al miglioramento della qualità della vita.

Va, ovviamente, evidenziato che il testo ed i contenuti del Protocollo devono essere conformi a quanto disposto dal D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 il cui art. 8 impone, infatti, ai Comuni di prevedere, nei loro Statuti, forme di consultazione della popolazione nonché procedure per l'ammissione di proposte, petizioni e istanze di cittadini singoli o associati (è il nostro caso) dirette a promuovere interventi per la migliore tutela di interessi collettivi.

Di seguito si riporta il testo standard del Protocollo.

Lions Club International
Distretto 108 AB
Lions Club _____
Comune di _____

PROTOCOLLO DI INTESA

L'anno duemila....., il giorno.....del mese di..... in....., nella sede del..... sono presenti:

- Il Sig.....nato a..... e residente a.....in via.....n.....CF.....nella qualità di Sindaco del Comune di.....;
- Il Sig....., nato a.....e residente a.....,in via.....n.....CF.....nella qualità di Governatore del Distretto 108 AB, struttura del Lions Club Internazionale (LCI), con giurisdizione sul territorio pugliese;
- Il Sig.....nato a.....e residente a.....n.....CF....., nella qualità di Presidente del Lions Club.....con operatività sul territorio del Comune di.....

PREMESSO CHE :

- il Lions Club International è una Associazione Internazionale di carattere umanitario e di promozione sociale, le cui finalità sono di seguito riportate:
A) creare e promuovere uno spirito di comprensione e d'intesa fra i popoli del mondo;
B) promuovere i principi di buon governo e di buona cittadinanza;

C)partecipare attivamente al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità;
D)unire i Club con i vincoli di amicizia, fratellanza e comprensione reciproca;
E)fornire un luogo di dibattito per discussioni aperte su tutte le questioni di interesse pubblico, ad eccezione della politica di parte e del settarismo religioso, che non saranno oggetto di discussione fra i soci;
F)incoraggiare le persone predisposte a servire la comunità senza alcun vantaggio personale economico, incoraggiare l'efficienza e promuovere alti valori di etica nel commercio, nell'industria, nelle professioni, nelle attività pubbliche e in quelle private.

ACCERTATO:

che il Lions Club International, nella sua mission, ha lo scopo di "dare modo ai volontari di servire la loro comunità, rispondere ai bisogni umanitari, promuovere la pace e favorire la comprensione internazionale tramite i Lions Club";

- che a tale scopo il L.C.I. collabora con vari organismi internazionali (ONU, FAO, Consiglio d'Europa, ecc.);

- che il L.C.I. è presente, nel territorio della Regione Puglia ed attualmente è operante con l'attività di 90 Club;

- che il L.C.I., sia attraverso la struttura distrettuale, che attraverso il Lions Club..... operante su questo territorio comunale, intende offrire, come offre, la sua collaborazione in tutte le attività connesse e conseguenti alle finalità di cui innanzi, con particolare riferimento alle politiche sociali, culturali, giovanili, ambientali e di solidarietà sociale;

- che l'Amministrazione Comunale di..... qui costituita, nello spirito e nella attuazione del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e del proprio Statuto, intende creare con il L.C.I. un apposito partenariato per la valorizzazione di tale forma associativa e per promuovere e contribuire alla messa in opera di forme di partecipazione attiva nell'adozione di atti e nella programmazione di attività che incidono sulle questioni sociali di cui alle citate finalità, e ciò anche in aggiunta a quanto previsto dal richiamato Statuto;

TANTO PREMESSO

le parti, come sopra costituite, convengono e sottoscrivono quanto segue:

L'Amministrazione Comunale di.....riconosce al L.C.I., e, per esso, alle sue strutture del Distretto 108AB ed al Lions Club....., la natura di organismi di partecipazione popolare all'Amministrazione della città, con i poteri e le facoltà conseguenti, tutte indicate all'art. 8 del Decreto Legislativo sopracitato.

In tale ottica la stessa Amministrazione Comunale provvederà ad invitare ed a consultare il Lions Club in occasione della indizione di tavoli di confronto, aventi come oggetto questioni orientate verso il bene pubblico e di interesse generale per la comunità, riconducibili

più propriamente alle finalità del Lions Club International.

Annualmente nel mese di maggio (considerato che le attività Lionistiche decorrono dal 1° luglio di ogni anno al 30 giugno successivo) il Governatore Distrettuale comunicherà al Sindaco il nominativo del soggetto di riferimento, chiamato ad intrattenere i collegamenti ed i rapporti con l'Amministrazione Comunale di.....

I pareri del L.C.I. dovranno previamente essere definiti dal Lions Club territorialmente competente, con il concerto del Governatore.

Il Comune garantisce che le istanze, le petizioni e le proposte di cui al citato art. 8 del D.Lgs. 267/2000, presentate sia dal Distretto che dal Lions Club.....saranno tempestivamente ed esaurientemente soddisfatte entro congrui limiti di tempo e, comunque, non oltre 90

giorni dalla loro presentazione.

La presente intesa ha durata ed efficacia sino al..... e si intenderà tacitamente rinnovata, oltre tale data, ove non intervenga disdetta di una delle parti almeno tre mesi prima della sua naturale scadenza.

Letto, approvato e sottoscritto

Seguono le firme.



Il punto



di Donato Savino

Il settimanale Famiglia Cristiana, qualche tempo fa, aveva sottoscritto questa denuncia: il disastro etico è sotto gli occhi di tutti. Quel che stupisce è la rassegnazione generale.

Ergo, se prevale la "morale fai da te" e, il "bene comune" è uscito di scena, piegato da egoismi e convenienze, ci si accanisce contro chi invoca il rispetto delle regole e degli interessi generali.

A fronte di tutto questo, compresa la follia dei delitti nelle famiglie, le persone animate da buona volontà continuano, senza cedimento alcuno, a ritenere che sia: *"honeste vivere, alterum non laedere, unicuique suum tribuere"*, come consigliava ai suoi concittadini di Roma Domizio Ulpiano, esponente di spicco della giurisprudenza del tempo, argomentando tra diritto e giustizia.

Gli "eroi" sopravvissuti in questo secolo lottano perché nell'agenda dei potenti del mondo sia scritto: democrazia, equità, merito, senza dimenticare la decadenza dei valori, la crisi ed il disagio delle giovani generazioni, le nuove povertà. Per cui rimboccarsi le maniche e lavorare per favorire soluzioni possibili ai veri bisogni della gente che ci sta intorno, significa essere d'esempio.

Ancora di più oggi, nella certezza del vissuto momento difficile, in cui il dovere morale di chi è alla guida di istituzioni, enti, associazioni ed – in generale- del paese, resta una condizione essenziale del nostro vivere. E i Lions che fanno? Intanto sanno che c'è la gente

che vuole sapere e per sapere deve capire e per capire ha bisogno di chiarezza: perché è stanca delle ostilità, dei veti, delle polemiche, della mancanza di futuro.

Ci sono aspettative deluse, ci si sente cittadini indifesi in materia di sicurezza, sopravvivono, purtroppo, i pericoli delle guerre e degli attentati, si registrano danni all'ambiente, costi insostenibili della vita, il lavoro che non c'è.

Il principio di solidarietà nazionale, delle sussidiarietà, indicati dalla Costituzione repubblicana, rischia di essere definitivamente compromesso, con ricadute dannose per il sud. Come abbiamo già sottolineato, da qualche parte, siamo un Paese che vuole vivere in modo straordinario.

La tragedia è che non riusciamo ad un essere un Paese normale!



I Lions al servizio della natura

Federico II puer apuliae, grandezza e mistero della sua vita.

 Gravina in Puglia (BA)



di Anna Maria Pellegrino



di Mario Antonio Loizzo

Il 26 Novembre 2022, presso l'auditorium della Fondazione Benedetto XIII di Gravina in Puglia, si è tenuto l'intermeeting magistralmente organizzato dai Lions Club aderenti al Patto di Gemellaggio e Amicizia del Parco Nazionale dell'Alta Murgia dal titolo: Federico II puer apuliae, grandezza e mistero della sua vita.

La platea è rimasta incantata facendo un viaggio sensoriale tra la storia e gli aneddoti di Federico narrati dal prof. Nicola Neri, docente di Scienze Politiche presso l'Università Aldo Moro di Bari, e dagli endecasillabi narranti le dimore storiche di Federico II, sapientemente recitati dal suo autore, Franco Leone, poeta e scrittore.

Un binomio perfetto che ha fatto sì, come per magia, che Federico fosse tra noi, con le sue vesti nobili, i suoi radi capelli rossi, quel suo fare sapiente e misterioso. E lo abbiamo immaginato camminare, passeggiare nelle sue dimore, nei suoi castelli.

Lo abbiamo immaginato in visita al Solda-

no di Babilonia, al quale chiese come mai non sentisse l'eco delle preghiere islamiche. E si narra che il Soldano gli rispose che aveva fatto tacere le preghiere in suo onore, per rispetto della sua fede cristiana. A questa frase Federico esclamò: "Hai fatto male, perché io non avrei fatto smettere di suonare le nostre campane".

E sulle note degli endecasillabi narranti il Castello di Barletta, ci siamo immaginati San Francesco D'Assisi, ospite di Federico, anche lui in viaggio verso il Soldano di Babilonia. Si narra che Federico avesse inviato una fanciulla nell'alloggio di San Francesco, che ovviamente il Santo rifiutò. Ma dall'immaginazione abbiamo lasciato spazio alla visione di un dipinto denominato "Il Francesco Tentato", che rappresenta proprio questa scena, attualmente si trova nella cappella Alaleoni della chiesa di San Lorenzo in Lucina, a Roma.





"Il Francesco Tentato"

Abbiamo ascoltato aneddoti e particolari della storia di Federico, come il fatto che fosse stato scomunicato dal Papa, ovviamente al tempo era una condanna gravissima. Tale scomunica derivava dalla sua spasmodica ricerca della verità sull'aldilà.

Anche Dante lo posiziona all'inferno, forse perché Federico aveva fatto fare un approfondito studio di tutti i passi delle scritture che dicevano che non c'era nulla, dopo la morte. Il valore della vita umana al tempo di Federico, era percepito come rassegnazione, proprio perché la vita era sottoposta a tante variabili, ed il suo valore era proporzionato ad esse. L'uomo "federiciano" viveva molto la dimensione ultraterrena, esternava molto la propria interiorità, i propri sentimenti.

Le cose della vita avevano un eco fastoso e crudele. Le processioni, le entrate trionfali, gli eventi collettivi come le esecuzioni capitali, i sermoni dei predicatori. Questo era il mondo di Federico II, che comincia a configurare l'età moderna, che è la radice della nostra

comunità, e a delineare il profilo della nostra Puglia: Porta d'Oriente.

E così non possiamo non pensare che Federico sia ancora tra noi, con l'eredità genetica e materiale che ha lasciato il segno nella nostra amata terra, con l'augurio e la speranza che tanta grandezza trovi espressione dentro di noi.

L'evento è stato impreziosito dall'ingresso del Lions Club "Puglia Ambiente Sostenibile", Presidente Angela Buono, nel Patto di Gemellaggio e Amicizia del Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Una serata ricca di emozioni e di grande cordialità Lionistica.

Dalla cultura dei diritti a quella dei doveri

La costituzione spiegata ai bambini

 Taranto



di Matilde Percolla

Il 16 Gennaio, presso la scuola elementare Consiglio di Taranto, si è tenuto il primo degli appuntamenti che vedrà il Lions Club Taranto Città dei Due Mari in tour presso varie scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio, per promuovere il service nazionale: Educazione civica - dalla cultura dei diritti a quella dei doveri - fortemente voluto per l'importanza della conoscenza del tema dei diritti e doveri sanciti dalla nostra Carta

Costituzionale.

Il service, sarà accompagnato dal progetto distrettuale: *"Il mio amico in divisa"* con l'obiettivo di far conoscere, agli alunni, il ruolo fondamentale degli uomini in divisa e l'importanza del rispetto della legge.

La dirigente dell'istituto, dott.ssa Antonella Iossa, ha accolto con piacere l'iniziativa del Lions Club, spesso presente nella sua scuola





con una serie di iniziative solidali, ritenendo l'argomento indispensabile nel percorso formativo degli alunni.

Il presidente Matilde Percolla, ha sottolineato l'importanza dell'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole come strumento indispensabile per preparare le future generazioni ad una piena consapevolezza del vivere in società, attraverso la conoscenza ed il rispetto di tutti i diritti ed i doveri sanciti nella Costituzione ed arrivare, adeguatamente preparati, al loro inserimento nel tessuto sociale produttivo.

Sono state donate diverse copie del libro "Ciclamini" di Angela Mazzia ed Alessandra Tilli, un libro dedicato ai più piccoli, scritto sotto forma di favola, per spiegare ai lettori il significato dei principi fondamentali della Costituzione attraverso la conoscenza delle "parole chiave" più importanti da far diventare amiche alleate nella loro vita.

Ad illustrarlo, l'autrice, avv. Angela Mazzia, che con un intenso e vivace dialogo con gli alunni, ha illustrato le avventure dei protagonisti della favola, attraverso un viaggio tra diritti e doveri.

A presentare il service, la socia Piera Scarrinci, referente della Circoscrizione Magna Grecia del service, che ha illustrato le finalità del progetto e la volontà a coinvolgere tutti i Club della circoscrizione.

Ha concluso i lavori Mario Lupo, presidente della Zona 10 del Distretto 108ab, che ha sottolineato lo spessore sociale e culturale del service, nel pieno rispetto della finalità principale del Lions Club International, quale associazione al servizio dei bisogni territoriali, nazionali e globali.

Grande entusiasmo dei docenti presenti e di tutti gli alunni che, da domani, faranno tesoro di quanto appreso nella giornata formativa, attraverso la lettura e le attività didattiche offerte dai libri ricevuti in dono.

Educazione finanziaria a scuola

📍 Bari



di Concetta De Flammineis

In linea con le indicazioni del MIUR e del Ministero dell'Economia e Finanza, che hanno più volte sollecitato incontri formativi sull'argomento, il Lions Club Bari San Nicola nella figura del suo socio Sante Attolini, financial manager senior trainer, ha avviato, già da due anni, in collaborazione con l'ANSI (associazione nazionale scuole italiane) nella persona della prof.ssa Palmira Iusco presidente della sezione di Bari, un percorso formativo per studenti delle scuole secondarie superiori (4° e 5° anno curricolare) volto all'insegnamento delle nozioni fondamentali di economia e finanza.



L'obiettivo perseguito dal progetto è quello di stimolare l'interesse e la curiosità degli studenti, ponendo l'accento sull'importanza della conoscenza di nozioni finanziarie di base e pratiche operative elementari utili ad assumere consapevoli decisioni finanziarie

e avviarsi all'uso corretto delle finanze personali, passando dal concetto di risparmio all'investimento finanziario.

Il programma prevede almeno tre incontri, differenziati per argomenti e finalità, per un totale di otto ore, con il supporto di slides e naturalmente del formatore Sante Attolini che avrà un approccio teso a coinvolgere il più possibile i discenti in modalità partecipativa e non teorica.

Negli ultimi anni i mercati sono diventati più complessi e sofisticati essendosi ampliati i canali attraverso i quali è possibile reperire denaro attraverso varie forme di indebitamento ed è cresciuto il rischio di vincolarsi in forme di indebitamento eccessive e non coerenti con le proprie capacità di reddito.

Il progetto, pertanto, mira a forgiare "attori consapevoli" della complessa realtà finanziaria odierna visto il proliferare di condotte irregolari da parte di diverse istituzioni bancarie e finanziarie.



Consegna del tricolore al tribunale per i minorenni di Taranto

Tradizione pluriennale

📍 Taranto



di Vito Ciaccia

Quella della consegna del Tricolore ad enti istituzionali della città è una tradizione ormai pluriennale del Lions Club Taranto Host, tradizione che ha avuto inizio molti anni orsono da un'idea del compianto PDG Mario Rinaldi, socio del Club.

Il 13 Gennaio u.s., nella ricorrenza del 226° anno dalla nascita del Tricolore, alla presenza di numerose autorità Lionistiche, civili e militari, la Bandiera Italiana è stata donata al Tribunale dei Minori di Taranto, nelle mani del presidente dott. Ciro Fiore.

La cerimonia, guidata magistralmente dai Soci Luciano Ciussi e Giovanni Sebastio, è

stata arricchita dal coro degli studenti del Liceo Archita che hanno cantato il coro degli schiavi ebrei dal Nabucco, l'inno di Mameli, la leggenda del Piave.

È seguito un pregevole ed interessante intervento di Pierluca Turnone, Socio del Club e Assegnista di Ricerca in Pedagogia Generale e Sociale presso il Dipartimento Jonico della Università degli Studi di Bari, sul Risorgimento, i suoi valori e la storia della nostra bandiera.

Siamo certi, con questa iniziativa di elevato livello culturale e sociale, di aver dato il nostro piccolo contributo a due temi molto cari a noi Lions: i giovani e la legalità.



Violenza sulle donne

Gap di genere o culturale?

 Taranto



di Anna Maria Buccolieri

Violenza sulle donne: è un gap di genere o culturale?

Il dislivello fra uomini e donne è un fatto di natura o non piuttosto di cultura?

E questo dislivello è incolmabile o sanabile?

Perché, insomma, tanta violenza sulle donne, fisica, psicologica ed economica?

Una violenza in aumento, come apprendiamo dai mass media, anche se la sensibilità e l'attenzione riguardo a questo tragico fenomeno sono parimenti aumentate. Eppure troppe donne, in Italia, continuano a morire, uccise dai loro partner o ex partner. Secondo il nuovo report del Viminale, pubblicato in occasione del "Comitato per l'ordine e la sicurezza", nel 2022 i femminicidi nel nostro Paese sono stati 125, più di uno ogni tre giorni e in aumento rispetto ai 108 dei dodici mesi precedenti.



Se n'è parlato in occasione della Giornata contro la violenza sulle donne, nel salone degli Specchi di Palazzo di Città, in un meeting importante promosso dal Lions Club Taranto

Poseidon con il patrocinio del Comune di Taranto. Tema del meeting: "Contro la violenza sulle donne, gap di genere o culturale? Buone pratiche per la prevenzione".

"La nostra Associazione Lionistica ha dichiarato Anna Maria Buccolieri, Presidente del Lions Club Taranto Poseidon - è attenta ai bisogni e ai problemi della società e quello della violenza sulle donne rappresenta una vera piaga sociale. Si è inteso sensibilizzare al tema, ponendo il quesito se la violenza sulle donne rinvenga da gap di genere o da retaggi culturali. Le vittime di maltrattamenti, abusi e femminicidi sono ancora troppo numerose e per combattere le discriminazioni e le disuguaglianze di genere, occorre un'attività continua, finalizzata all'educazione delle nuove generazioni che parta dal rispetto delle differenze, passi da una comunicazione dei mass media più rispettosa della figura femminile, per arrivare al raggiungimento dell'uguaglianza come valore universale."

Per la prevenzione, dunque, occorre puntare su educazione e informazione. A relazionare sono stati la giornalista Tiziana Grassi, Mari-stella Massari, Caporedattore della "Gazzetta del Mezzogiorno" di Taranto, la professoressa Patrizia D'Elia ed Enzo Ferrari, Direttore di "Taranto Buonasera".

Sono intervenuti Roberto Mastromattei, governatore del Distretto 108 AB Puglia, e l'avvocata Luana Riso, Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Taranto. Ognuno di loro ha affrontato l'argomento dal proprio angolo di visuale e sulla base della personale esperienza professionale.

Pubblico numeroso e attento. Al meeting ha partecipato la FIDAPA di Taranto.



Il futuro del Mondo e dell'Europa passa da Kiev

📍 Foggia



di Rossana Dileo

Una riflessione importante e autorevole sull'invasione russa promossa dal Distretto 108ab dal Governatore Roberto Mastromattei nel 1° seminario distrettuale per la Circoscrizione Daunia.

L'evento organizzato a Foggia, nella splendida cornice di palazzo Dogana, ha ospitato il prof. Aldo Ligustro docente di Diritto Internazionale dell'Università di Foggia, la professoressa Patrizia De Pasquale già docente ordinaria presso la LUM di Bari e attualmente docente ordinaria di Diritto Unione Europea presso il Dipartimento di scienze Politiche Università Federico II di Napoli, e il professor Giuseppe Celi docente Economia Internazionale dell'Università di Foggia.

A moderare il dibattito ci ha pensato il Giornalista Michele Loffredo, che ha aperto la discussione con una premessa: *"In Genere -ha detto - si tende ad analizzare scientificamente gli avvenimenti bellici a distanza di diverso tempo dal conflitto. In questo caso, invece siamo qui a discuterne nel bel mezzo dell'invasione russa ai danni della popolazione ucraina"*.

Tuttavia, con grande competenza, i relatori hanno fornito le giuste chiavi di lettura: la professoressa De Pasquale ha delineato il quadro delle scelte attuate dall'Unione Europea e i possibili scenari che il conflitto potrebbe determinare sul futuro assetto dell'Europa; il prof. Celi ha analizzato, nel dettaglio, da dove derivano e quali potrebbero essere

gli esiti economici del mercato mondiale alla luce della guerra; il professor Ligustro, infine, ha parlato dell'aggressione russa dal punto di vista del Diritto Internazionale, troppo spesso adombrato da altre discipline di studio quali ad esempio la Geopolitica.

In definitiva tutti erano concordi nel definire proditoria e predatoria "L'operazione militare speciale" della federazione Russa. Concetti ribaditi con pacatezza, ma con eguale fermezza, dal governatore Distrettuale Roberto Mastromattei il quale, nei saluti finali, ha affermato che anche la nostra associazione dovrà adeguare le strategie di servizio ai possibili scenari futuri.



Disabilità', sport e inclusione

Una iniziativa del coordinamento dei Club service

📍 Taranto



di g. m.

Un gran bel colpo d'occhio, quello dei gonfaloni di 14 Club service, afferenti ad 11 diverse associazioni internazionali o nazionali, insieme nel Salone degli specchi del Palazzo di Città di Taranto.

Una capacità di fare rete che caratterizza, dall'anno sociale 2013/14, un mondo di Club ed associazioni di servizio che sanno stare insieme, ciascuno con la sua appartenenza e la sua individualità, per fare massa critica, al servizio della comunità.

Tutt'altro che "chiacchiere e distintivo", come spesso frettolosamente li liquida un segmento di pubblica opinione. E soprattutto quando sanno stare insieme, i Club service mostrano al meglio le proprie finalità culturali, sociali, solidaristiche. Che sono molto simili, anche se ciascuna associazione ha particolari caratteristiche e sfumature (Interact, Leo e Rotaract, per esempio, sono Club giovanili; Ammi, Donne senza frontiere, Fidapa, Soroptimist e Zonta sono associazioni femminili; il Panathlon si occupa prevalentemente di cultura e valori dello sport; il Propeller di questioni della portualità, della navigazione, del mare ecc.). In questa occasione, per esempio, il "pretesto" per ritrovarsi insieme (i Club aderenti al coordinamento decidono di volta in volta, anche in base ai loro calendari di manifestazioni, a quali iniziative partecipare) era la presentazione del libro "Oltre i limiti - meravigliosa...mente - quando l'eccezionalità diventa normalità", curato da Francesco

Manfredi, per affrontare la questione di come rendere, anche oltre i casi dell'eccezionalità, il più normale possibile la vita dei disabili. Che sono tutti diversi tra loro, come peraltro lo sono i normodotati, e non solo per il tipo di disabilità, congenita o acquisita, fisica, relazionale, cognitiva.



Col patrocinio dell'amministrazione comunale, rappresentata dall'assessore alle Politiche sociali, Immacolata Riso, che ha parlato nel suo saluto delle politiche attive di inclusione avviate dal Comune, si sono avvicendati per portare la propria testimonianza, con il giornalista Giuseppe Mazzarino come moderatore, l'autore del libro, Francesco Manfredi, ortopedico specializzato in disabilità e neurortopedia dell'età evolutiva, componente dei team medici di varie federazioni sportive paralimpiche; i campioni paralimpici Leonardo Melle e Vincenzo Micunco (due storie diversissime di disabilità, da trauma e congenita, caratterizzate da un impegno costante per arrivare ad una forma fisica - e





psichica - di tutto rispetto), una giovane studentessa, Annalisa Fiorda, con una storia di coraggio, di voglia di vivere, di conquistare una "normalità" a dispetto di una esistenza travagliata (abbandonata a poche settimane di vita dalla madre biologica perché disabile, è stata coraggiosamente adottata e con altrettanto coraggio dalla sua carrozzina ha frequentato le scuole con ottimi risultati, ora è universitaria e con la sua oserei dire feroce determinazione di ragazza che va oltre i limiti di quello che una volta si chiamava handicap, e che vuol dire poi semplicemente svantaggio, ostacolo, appioppa un formidabile schiaffo a chi, non avendo questi limiti, si lascia andare per pigrizia, per inerzia, per "non ce la faccio"...), e il presidente del Comitato italiano paralimpico della Puglia, Giuseppe Pinto, campione nello sport, prima da vedente poi, dopo un incidente, da cieco, e dirigente sportivo. Con loro Angela Matera, segretaria organizzativa del Coordinamento fra i Club service, che ha illustrato i motivi della serata, ed i rappresentanti di tre ormai storiche associazioni di sostegno ai disabili: dalla pionieristica Anffas all'Aipd alla onlus Fattoria Amici Dante Torraco.

I ragazzi del Leo Club Taranto Aragonese sono stati efficacissimi venditori del libro, consentendo (detratto il rimborso spese all'editore)

di raccogliere 500 euro da destinare, come concordato fra i Club partecipanti, alla onlus Fattoria Amici Dante Torraco, intitolata ad un pioniere della riabilitazione ed integrazione dei disabili, che è stato ricordato nel corso della serata anche perché ricorreva quest'anno il centenario della nascita.

Hanno partecipato all'iniziativa, col sostegno dell'Aipd Taranto e del Lions Club pugliese Medicina & Lifestyle, i Club Ammi Taranto; Fidapa Taranto; Leo Club Taranto Aragonese; Lions Club Taranto Aragonese, Taranto Città dei Due Mari, Taranto Falanto, Taranto Poseidon; Panathlon Club Taranto Principato; Propeller Club Port of Taras; Rotaract Club Taranto; Rotary Club Taranto; Club per l'Unesco Taranto - Associazione Marco Motolese; Zonta Club Taranto.

Lions e mondo giovanile

Nasce il Cub Club Cuccioli Lions Aragonese

 Taranto



di g. m.

A Taranto sono nati il primo Leo Club ed il primo Leo Club Liceale della Puglia, e adesso anche un *Club Cuccioli Lions*



Nel 1957 nasce a Glenside, in Pennsylvania (Usa), il primo Leo Club, un'associazione giovanile promossa dai Lions. E' un Leo Club liceale, fondato dall'allenatore della squadra di baseball della Abington High School, Jim Graver, socio del locale Lions Club, che approva la sua idea.

Altre due associazioni internazionali di Club service, il Kiwanis (fondato nel 1915) ed il Rotary (il primo Club service, nato nel 1905), hanno costituito una specie di "sezioni giovanili", rispettivamente i Key Club ed i Wheel Club (ancora allo stato embrionale, diventeranno nel 1962 il programma Interact del

Rotary International), e Graver crede molto nel coinvolgimento delle giovani generazioni negli ideali solidaristici dei Lions: il nome Leo (leone, in Latino) è anche l'acronimo di leadership, equality, opportunity; in seguito ad equality fu preferito experience. Ai 26 giocatori di baseball si uniscono altri nove studenti, e il **5 dicembre del 1957** nasce ufficialmente il primo Leo Club del mondo.

L'iniziativa non ha però un seguito immediato. Solo nel 1963 vengono fondati altri due Leo Club, che nel 1964 salgono a 28, tutti in Pennsylvania, tranne quello di New York. L'avvio è stato lento, ma nell'ottobre 1967 il Lions Inter-



national vara il programma Leo, con finalità di “fornire ai giovani di tutto il mondo l’opportunità di contribuire, a livello individuale e collettivo, allo sviluppo della società, come membri responsabili della comunità locale, nazionale ed internazionale”. La prima carta costitutiva, consegnata al Leo Club primigenio, quello del liceo Abington di Glenside, viene consegnata solo nel 1969, ma il programma Leo esplose in tutto il mondo: nel 1970 i Leo Club sono già 918 in 48 Paesi del mondo. E possono farvi parte anche le ragazze (Lions e Rotary resteranno rigidamente maschili fino al 1987 ed al 1989...).

Nati come “programma” dei Lions i Leo hanno acquisito nel tempo una propria autonoma e soggettiva personalità, per quanto all’interno del mondo Lions. Oltre alla divisione in Club alfa ed omega, in base alle fasce d’età, che in realtà è molto sfumata (nel mondo rotariano la distinzione fra Interact, di età più giovanile, e Rotaract, riservato a giovani adulti, è netta anche a livello di strutture), i Leo possono essere legati ad una specifica scuola o università oppure “di comunità”, ovvero riguardare il territorio di uno o più Comuni, quelli sui quali insiste il loro Lions Club sponsor.

In Italia la divisione fra Club alfa (pochi) ed omega è aleatoria, poco praticata; ed i Leo Club sono praticamente tutti di comunità. Pochissimi, e spesso non sopravvivono a lungo, i Leo Club liceali. Uno dei pochissimi è il Leo Club Taranto Aragonese (attuale presidente Federico De Martinis), promosso dal Lions Club Taranto Aragonese d’intesa col liceo scientifico Battaglini, omologato nel giugno 2019 (prima presidente Vitamaria D’Alessio). Un Leo Club liceale, come il Leo primigenio di Glenside, primo del distretto 108 Ab – Puglia, nato in una città dove opera lo storico Leo Club Taranto (aprile 1978, primo dell’allora distretto 108 A – Azzurro; attuale presidente Lucia Scalzi), proprio per portare gli ideali di Lions e Leo fra le giovanissime generazioni, quelle liceali, fondato da un Club Lions dove la presenza di soci di provenienza Leo è fortissima, e dove molti sono i soci di giovane età. Un esperimento di successo.

Era quasi naturale, allora, che partisse proprio dall’Aragonese (attuale presidente Francesca Donnaloida) – Club molto vicino al mondo giovanile in tutte le sue declinazioni – la creazione di un tipo di associazione in Italia quasi sconosciuto (ma nel distretto pugliese

ne era stato costituito poco prima uno, in uno Specialty Club): il Cub Club “Cuccioli Lions”, riservato ai bambini fino ai 12 anni (che è l’età molto teorica e molto americana nella quale si può entrare nei Leo Club). Un programma approvato dal board del Lions International “per offrire ai bambini fino ai 12 anni la possibilità di dedicarsi al volontariato insieme a un Lions Club in qualità di “Cuccioli”. Il Programma Cuccioli può creare Club a misura delle famiglie e portare nuova energia a un Lions Club integrando i soci Cuccioli nelle riunioni di Club, attività e progetti di servizio”.

Quasi scherzando, visto che molti soci dell’Aragonese avevano figli in giovane o giovanissima età, dopo la costituzione del Leo liceale dicevamo che avremmo fondato un CuccioLeo: per poi scoprire che il Programma Cuccioli esisteva davvero. Ed è nato così, con otto soci (non tutti parenti di Lions o Leo), il Cub Club Cuccioli Lions Aragonese, che ha debuttato in occasione della Charternight Lions, ed ha subito visto i Cuccioli impegnati in attività di servizio adatte alla loro età, come la raccolta di giocattoli usati in buono stato e nuovi (oltre 100), condotta insieme col Leo Aragonese, donati, tramite la Caritas parrocchiale del Santissimo Crocifisso, a bambini di famiglie nel disagio; la raccolta di bottiglie di plastica conferite all’eco box, ricevendo in cambio ticket per biglietti degli autobus urbani, devoluti anch’essi a famiglie bisognose; la partecipazione all’iniziativa comunale (organizzata da Deborah Giorgi) Bus di Babbo Natale, per “scoprire” come si usano i mezzi pubblici.

Questi i primi soci: *Benedetta Annicchiarico, Sofia Ungaro, Nadia Sofia Cataldino, Gloria Villanova, Giada Rescigno, Emma Rescigno, Enrico Cosenza, Giuseppe Lucaselli.*

Provenienti in massima parte dallo scoutismo, questi bambini, già formati al volontariato ed alla solidarietà, ed hanno aderito con slancio ed entusiasmo alla nuova opportunità, affiancando in molteplici attività, oltre a quelle svolte specificamente da loro, i Lions e Leo.smo, questi bambini, già formati al volontariato ed alla solidarietà, ed hanno aderito con slancio ed entusiasmo alla nuova opportunità, affiancando in molteplici attività, oltre a quelle svolte specificamente da loro, i Lions e Leo.



Successo dell'8^a regata daunia cup Lions

Vince l'imbarcazione "Sound of Silence"

📍 Manfredonia (FG)



Nella mattinata di domenica 13 novembre 2022, in una giornata inizialmente piovosa, ma poi riaperta da un tiepido e splendido sole, nello scenario delle limpide acque del golfo di Manfredonia, sul percorso Manfredonia - Mattinata, e ritorno, l'imbarcazione "SOUND OF SILENCE", per la Lega Navale di Trani, si è aggiudicata l'8^a edizione della regata Daunia Cup Lions Challenge Trophy.

Mentre nelle due classifiche per categorie, si sono piazzati, conquistando i relativi trofei:

Categoria "ORC":

- 1° - "SOUND OF SILENCE", armatore Antonio Di Bari, Lega Navale Trani;
- 2° - "VEGA", armatore Attilio Manfrini, Lega Navale Manfredonia;
- 3° - "L'AMANTE ROSSA", armatore Pietro Di Cesare, Lega Navale Manfredonia;

Categoria "Libera":

- 1° - "ATHANATOS", armatore Clemente Costigliola, Lega Navale Bacoli;
- 2° - "ROSETTA", armatore Gianluca Ciliberti, Lega Navale Manfredonia;
- 3° - "PEGASO", armatori Semeraro/Simone, Lega Navale Manfredonia;

La Regata è inserita nel calendario ufficiale FIV (Federazione Italiana Vela), zona VIII - Puglia.

Quest'anno è una delle prove del campionato invernale di vela d'altura, organizzato dalla Lega Navale di Manfredonia, "Gargano Winter Race" Città di Manfredonia.



di Salvatore Guglielmi

L'ottima riuscita della manifestazione grazie al partner tecnico, la Lega Navale Manfredonia, con l'efficiente presidente, prof. Luigi Oliverii, in prima linea, e il coordinatore della regata, Salvatore Guglielmi del Lions Club "Manfredonia Host", d'intesa con Mara Cerisano del Lions Club "Foggia U. Giordano", tutti costituenti il comitato organizzatore.

Nella serata si è svolta la cerimonia di premiazione presso la bella sede della Lega Navale in Viale Miramare, con l'intervento del sindaco di Manfredonia, Ing. Gianni Rotice, dell'On. Giandiego Gatta, del Comandante in 2^a della Capitaneria di Porto di Manfredonia, C.C. Fabio Palombella, di Roberto Lo Scotto, presidente Lions Club Manfredonia Host, di Francesco Montini, presidente Lions Club Foggia "U. Giordano", del past governatore Pier Luigi Pinto, di Salvatore Guglielmi, Responsabile "Cultura ed Economia del Mare" Lions Puglia.

Il ricavato della regata, al netto delle spese sostenute, sarà devoluto in beneficenza alla LCIF (Lions Club International Foundation) per la realizzazione del service "Sight for Kids", un programma che mobilita professionisti del settore oculistico e volontari per condurre screening della vista in scuole, a basso reddito e offrire agli insegnanti formazione sulla salute degli occhi. A oggi 150.000 insegnanti formati da Sight for Kids hanno sottoposto a screening per l'ipovisione 24,1 milioni di bambini in tutto il mondo. Il programma ha fornito servizi gratuiti a 500.000 bambini.



We Serve. LC Puglia Scambi Giovanili al servizio della mensa “Perfetta Letizia”

Solidarietà, sorrisi e speranza

📍 Gravina in Puglia (BA)



di Lucia Pallucca



Doveva essere l'esperienza di una giornata, un servizio per sostituire un'amica del gruppo della Milizia Mariana, che presta assidua attività di volontariato presso la mensa di carità “Perfetta Letizia”, in Gravina in Puglia.

È cominciato così un meraviglioso percorso di Servizio attivo presso la mensa, gestita dalla Parrocchia San Francesco con l'aiuto di gruppi di volontari che si alternano, mettendo a disposizione tempo e risorse per “servire” chi ha bisogno.

Qui il motto “We serve”, da due piccole semplici parole di poche sillabe ha preso forma, si è concretizzato in momenti di lavoro, preparazione, collaborazione, gestione, ascolto, disponibilità. Vero e proprio servizio per gli altri. L'esperienza del primo giorno ha visto aggregarsi soci del nostro Club, tutti convinti e consapevoli che far parte di una comunità come quella dei volontari di una mensa di carità fa bene agli altri ma anche a sé stessi.

Il sorriso sui volti non solo dei senza tetto, ma

anche di giovani che hanno perso il lavoro, di pensionati che non arrivano alla fine del mese, di donne sole con bambini, di immigrati, di nomadi, ti riempie così tanto il cuore da provare un senso di benessere e ti fa pensare che forse è anche quello il motivo della denominazione “Perfetta Letizia”.

E così, a partire da novembre, il Club Lions Puglia Scambi Giovanili ha dato la sua disponibilità a turnare con i gruppi degli Scout, della Milizia Mariana, dei catechisti, dei catecumeni per dare una mano alla comunità dei francescani, che svolge ogni giorno un importante servizio per la gente più povera e bisognosa.

Oltre alla preparazione dei pasti e al riordino della cucina e della sala mensa, c'è il momento della distribuzione del cibo che riveste un momento di grande solidarietà e di disponibilità. Momenti di ascolto attivo e attento, momenti in cui una parola gentile può trasformare una giornata, accendendo una speranza.

Il nostro Service si è arricchito ulteriormente in occasione dell'evento “Aggiungi un posto a tavola”, contribuendo alla spesa per la mensa della domenica del 18 dicembre, permettendo agli economi di acquistare qualcosa in più e di diverso per far felici i fruitori del servizio.

Apprezzando il nostro lavoro e il nostro entusiasmo nello svolgerlo, ci è stato proposto di dare una mano anche all'emporio della carità, il Club Lions Puglia Scambi Giovanili sta guardando al bilancio tempo dei suoi soci. —

Progetto Sordità

Il Lions Club Puglia Scambi Giovanili, in collaborazione con il Club di Gravina, conferma lo slogan “Al servizio tra la gente per la gente”

📍 Gravina in Puglia (BA)



di Lucia Pallucca

Ha fatto registrare una notevole partecipazione di cittadini il controllo gratuito dell'udito organizzato e promosso il 29 gennaio dai Lions Club “Puglia Scambi Giovanili”, presieduto da Lucia Pallucca, e “Gravina in Puglia”, presieduto da Mino Moretti. L'iniziativa si è svolta in una delle piazze centrali di Gravina per dare al service la massima visibilità e il più facile e fruibile accesso, anche alle persone con disabilità motoria. La fredda ma luminosa e soleggiata mattinata ha favorito la partecipazione di molti cittadini allo screening, realizzato grazie alla disponibilità del socio Lion PDG Nicola Tricarico, otorino e alla collaborazione dei tecnici Amplifon e del loro camper attrezzato.

Molti cittadini, superato un primo momento di incertezza, si sono avvicinati curiosi e fiduciosi al nostro gruppo e, incoraggiati dalle nostre sollecitazioni e dalla presenza rassicurante del medico, si sono sottoposti al test audiometrico.



Il Service di rilevanza nazionale sulla salute dell'udito ha riscontrato molto successo, raccogliendo consensi e complimenti dai numerosi cittadini che hanno accolto con attenzione e riconoscenza spiegazioni e consigli utili per prevenire e contrastare le patologie dell'apparato uditivo dati dopo il test, con grande professionalità, semplicità e disponibilità, dal dott. Tricarico: i pazienti per i quali sono state riscontrate sospette patologie udito e/o dell'orecchio sono stati indirizzati ed orientati verso ulteriori accertamenti e approfondimenti diagnostici.



Il Service è stato voluto fermamente dai due Club nella convinzione che sia molto importante prevenire i problemi di salute dell'orecchio e dell'udito e, al tempo stesso, mostrare interesse e rispetto per la dignità delle persone che ne soffrono e migliorare la qualità della loro vita.



Il Lions Club Grottaglie al giro di boa

 Grottaglie



di Maristella Lorusso

L'anno sociale 2022/23 é iniziato con il consueto passaggio della campana tra il presidente uscente Vito Milito e l'entrante Carmela Fanigliulo. Un passaggio di consegne che é rimasto nella memoria e nel cuore di tutti i soci per alcuni momenti particolarmente significativi: quello della relazione della presidente particolarmente accorata e appassionata nel chiedere a tutti i soci un impegno costruttivo per la realizzazione di un ricco programma di service da realizzare. Le sue parole hanno rinsaldato l'orgoglio e la bellezza di essere Lions, di poter aiutare il prossimo più sfortunato facendo parte della più grande associazione di servizio al mondo.

Anche le parole del Governatore del distretto 108 AB Roberto Mastromattei ci hanno spronato a guardare al futuro con fiducia, forti del nostro passato e dei valori in cui crediamo e pronti ad adeguare il nostro servizio alle difficili emergenze del post-pandemia e della rovinosa guerra in Ucraina.

Infine le conclusioni del Direttore Internazionale Elena Appiani, ospite d'eccezione, che ci ha onorato della sua presenza. Le sue parole hanno rafforzato il nostro senso di appartenenza ad una associazione mondiale di servizio che con la sua Fondazione interviene in ogni parte del mondo a sostegno di chi vive in situazioni di emergenza e di crisi. Il suo invito ad essere soci attivi ha rinforzato il nostro spirito Lionistico motivandoci nella visione "mondiale" della nostra appartenenza al Lions Club International.

Siamo quindi partiti fortemente motivati con il primo impegno del Club, la partecipazione al 61° Congresso della Magna Grecia con una borsa di studio ad un giovane laureato par-

ticolarmente meritevole per contribuire alle spese di soggiorno nella città di Taranto durante i giorni del Convegno.

L'avvicinarsi dell'inizio dell'anno scolastico ha sollecitato il Club ad una raccolta preventiva di materiale scolastico nelle cartolerie di Grottaglie associandoci al service distrettuale "Zaino sospeso". E' stato un successo in quanto i cittadini si sono mostrati sensibili verso le difficoltà economiche di tante famiglie. L'attività del Club è proseguita con interventi nelle scuole di primo e secondo grado.



Per gli alunni delle scuole superiori si sono svolti numerosi incontri per il progetto Martina, per le scuole secondarie di primo grado si è attivato il concorso "Un poster per la pace" che è stato concluso con la premiazione di 15 elaborati selezionati da un'apposita commissione. Oltre all'attestato di partecipazione, agli alunni è stato consegnato un piccolo premio in denaro proveniente da una raccolta fondi realizzata durante la festa degli auguri di natale.

Nei primi giorni di ottobre, in occasione della settimana mondiale della vista, abbiamo avuto cura di distribuire presso quattro negozi di ottica e ad una farmacia i contenitori per la raccolta di occhiali usati, service ancora in corso e che attualmente vede un cospicuo numero di occhiali.

Con un burraco aperto ai soci, ai familiari e amici si sono raccolti fondi che hanno permesso l'acquisto di card pre-pagate distribuite a tutti gli assistiti della Caritas della parrocchia della chiesa Matrice. Ad altre sei parrocchie si è provveduto a donare pacchi di generi alimentari raccolti in alcuni supermercati con la collaborazione di tanta gente che ha mostrato un grande senso di solidarietà.

Una donazione è stata effettuata anche all'AIIRC in occasione della giornata della ricerca sul cancro con l'acquisto da parte dei soci di un congruo numero di scatole di cioccolatini.

L'elemento caratterizzante di questo anno sociale è stato quello di associare ad ogni evento un service che potesse consentirci di essere sempre pronti a soddisfare ogni necessità del servire. Per questo motivo in occasione della Charter, con la somma di denaro destinato all'acquisto degli omaggi floreali e dei cadeaux è stato effettuato un versamento di 1000 euro all' LCIF. Inoltre nella serata della Charter è stata consegnata una Melvin Jones al nostro socio Pietro Rosellini ed è avvenuto l'ingresso di tre nuovi soci.

Altra caratteristica dell'anno in corso è stata la collaborazione con i Club della zona II che

ha prodotto un convegno sul "Piano Casa" con la partecipazione dell'assessore Fabiano Amati.

La consolidata collaborazione con le associazioni di volontariato della città di Grottaglie, Rotary, Soroptimist e UdEL, si è concretizzata con la presentazione di un volume del professore Guglielmo Matichecchia sul Santo poverello di Assisi, manifestazione conclusasi con una donazione alle suore Clarisse di Grottaglie che hanno ospitato l'evento nel loro convento.

Per rinsaldare i vincoli di amicizia tra i soci è stata realizzata una gita alle cave di bauxite ad Otranto e visita alla città che ha visto la partecipazione di numerosi soci.



Per quanto riguarda l'attività amministrativa del Club è stato svolto ogni mese un direttivo che, per effetto di una decisione assembleare, ha visto la presenza di tutti i soci in qualità di consiglieri.

Questo è quanto fatto nel primo semestre, potrebbe sembrare poco ma forte è l'incentivo di tutti i soci a fare meglio e fare di più...!!



Un Natale per tutti

 Taranto



di Giorgia Mascolo

IL Lions Club Taranto Falanto, nell'ottica di sostenere i bambini con disabilità, ha realizzato "UN NATALE PER TUTTI", service che ha lo scopo di acquistare dei giocattoli per poi adattarne i comandi per un facile ed autonomo uso da parte dei bambini disabili.

Questo risultato è stato raggiunto grazie ai fondi raccolti con eventi spettacolari, grazie agli studenti del Righi, ai loro professori e grazie alla Scuola Edile di Taranto che hanno progettato, realizzato e installato le modifiche necessarie e grazie anche al supporto della Associazione "Casa di Sofia". Le modifiche riguardano il riadattamento del gioco con un pulsante attivatore, che permette con un semplice sfioro, di attivare e disattivare il giocattolo.

È provato che il coinvolgimento attivo del bambino nel gioco aiuta anche le funzioni neurologiche, grazie a ripetuti stimoli positivi che esso provoca.

Ciò aiuta il bimbo a tenere alto il livello di attenzione emotiva e, in alcuni casi, ad avere dei miglioramenti cognitivi.

I giocattoli, così modificati, sono stati donati agli alunni con disabilità fisiche e motorie delle scuole Alfieri e Viola Battisti.

Entrambe le scuole hanno riservato una festosa accoglienza all'iniziativa. Tutti si sono commossi nel vedere un bambino con problemi che, azionato il suo giocattolo con il dispositivo, non se ne voleva più separare; grande soddisfazione per la rete ormai creatasi tra le scuole; i Lions e l'associazione "Casa di Sofia", che apre nuovi orizzonti alla mitigazione delle problematiche dei bambi-

ni; finalmente oltre ai momenti poco lieti legati alle terapie sanitarie, i bambini hanno a disposizione altre terapie, altrettanto benefiche, che offrono momenti ludici e di gioia.



Inoltre il Lions Club Taranto Falanto ha lanciato una nuova sfida alla scuola Righi, il più grande istituto tecnico industriale per iscritti della Puglia, a realizzare una app, che permetta di interfacciare un tablet al giuoco, così da ridurre i costi del pulsante. Questa app avrà il patrocinio del nostro Club.



Il Lions Club “Terra Jonica” in prima linea per il Welfare

Donate nove smart TV all’ospedale Santissima Annunziata

 Taranto

di Anna Grazia Angolano

Siamo proprio sicuri che non si possa fare solidarietà, occupandosi di chi soffre, attraverso momenti goliardici? Il Lions Club Taranto – San Giorgio Ionico “Terra Jonica” ha dimostrato che non solo tutto ciò è possibile e fattibile, ma che risulta certamente una delle modalità più capaci di mettere insieme tante anime che, col loro contributo, riescono a rendere meno difficili i momenti che scandiscono, ogni giorno, la prassi di cura destinata a talune patologie.

L’esempio è presto fatto: è bastato organizzare una serata all’insegna dell’aggregazione sociale, in uno dei posti più naturalistici e suggestivi del nostro territorio, per donare, attraverso un evento “Service”, ben nove smart TV alla struttura di Nefrologia e Dialisi dell’Ospedale Santissima Annunziata di Taranto. I dispositivi sono stati poi installati nelle sale di emodialisi, con l’obiettivo di allietare il tempo della terapia per i pazienti interessati. Giova precisare che i dispositivi tecnologici in questione, sono ora utilizzati anche per trasmettere video e programmi informativi sui corretti stili di vita ed alimentari, oltre a rappresentare, concretamente, un prezioso strumento riabilitativo attraverso i video istruttivi, relativi ai necessari esercizi motori calibrati per i pazienti emodializzati, insieme a programmi avanzati di musicoterapia, i cui effetti positivi sullo stato di salute fisica e psichica sono riportati e dimostrati in diversi studi scientifici. Un dono molto apprezzato, soprattutto da parte dei diretti interessati

e primi destinatari del nuovo servizio offerto, sempre costretti a sottoporsi all’emodialisi, trattamento da effettuare anche tre volte alla settimana, considerando che, nello specifico, ogni seduta dura, in media, dalle tre alle quattro ore...

Cosa rimane quindi di una serata organizzata in un prestigioso Centro Ippico (“Horse Club” di S. Giorgio Ionico, noto riferimento territoriale di competizioni nazionali), sotto il cielo stellato di una sera agostana, accompagnata da birra e barbecue? La gioia di esser stati utili a chi non conosciamo, di cui ignoriamo i nomi, ma a cui, forse, siamo riusciti ad alleviare, seppure minimamente, la sofferenza quotidiana.

Questo, è solo un esempio dello spirito appartenente al DNA di questo giovane Club, guidato da Marisa Di Santo, lungimirante ed energica presidente che, ne siamo certi, continuerà a far parlare di sé...



Premiazione concorso poster per la pace

“Guidare con compassione”

📍 Spinazzola (BAT)



di Angela Lapia

Il Lions Club Minervino Boemondo D’Altavilla ad espletamento del Concorso “Poster per la Pace” promosso dal Club, con una bella cerimonia, ha premiato gli studenti della scuola secondaria di primo grado dell’istituto Omnicomprensivo Mazzini-De Cesare di Spinazzola che ha come Dirigente Scolastico la prof.ssa Nadia Landolfi.

Il tema del concorso quest’anno è stato molto bello e significativo “Guidare con Compassione”.

Gli studenti guidati con “Compassione”, dall’eccellente professore di arte Vito Dileo e, ispirati dalle note dolcissime della musica del prof. Porrelli, hanno aperto le porte del loro cuore e hanno espresso con colori brillanti e incisivi la necessità di una guida compassionevole per approdare ad un porto di pace, in questo mondo sempre più dilaniato dalle guerre.

Numerosi gli elaborati presentati dagli studenti.

Il disegno di *Michelangelo Saraceno*, primo classificato, ha rivelato maggiore creatività e originalità, è stato premiato con un buono di 100 euro e, poi inviato al governatore per partecipare alla selezione nazionale.

Ad *Ivana Malcangi* e a *Nicola Lisi* sono stati offerti libri di spessore culturale.

Alla cerimonia hanno partecipato, oltre alle figure di spicco del mondo scolastico, il sin-

daco di Spinazzola Michele Patruno sempre attento ai cittadini, piccoli e grandi (anche lui, quindi, Guida - Leadership Compassionevole) l’assessore alla pubblica istruzione Antonio Desario, il presidente di Zona 3 -Circoscrizione Daunia Angelo Dilascio, Amalia Masiello (Cerimoniera) e Caterina Elifani (segretaria) e la presidente del Club.

Il sindaco e l’assessore si sono rivolti ai ragazzi con parole dolcissime e incisive e li hanno invitati a camminare, compassionevoli, lungo il cammino della vita, senza smettere di sognare la pace, per costituire una civiltà pronta a donare e a valorizzare l’uomo, cioè la civiltà dell’amore e della leadership compassionevole e... ancora... e... soprattutto la civiltà della pace.



Festa d'Estate

 Taranto



di Mario Lupo

“Festa di fine estate”, nel complesso turistico Mon Reve di Taranto, per raccogliere fondi da devolvere alla scuola d’addestramento per cani-guida per ciechi di Limbiate.

Un evento ormai lontano nel tempo, ma che merita di essere ricordato, perché ha visto agire in sinergia tutti i Club Lions e Leo della città di Taranto.



I 6 Lions ed i 2 Leo Club della Zona 10 (Taranto) del Distretto 108AB - Puglia (Taranto Host, presidente Vito Ciaccia; Poseidon, Annamaria Buccolieri; Aragonese, Francesca Donnalioia; Città dei Due Mari, Matilde Percolla; Taranto-San Giorgio Terra Ionica, Marisa Di santo; Leo Taranto, Lucia Scalzi; Leo Taranto Aragonese, Federico De Martinis), infatti, coordinati dal presidente di zona Mario Lupo, hanno realizzato una serata di musica, convivialità, amicizia e solidarietà; iniziativa che ha visto insieme 400 persone: soci dei Club e loro ospiti.

Uno straordinario momento, grazie anche alla buona musica della band Vega 80, al servizio del progetto cani guida, nel solco di una lunga tradizione iniziata raccogliendo la sfida di Helen Keller, che nel 1925, partecipando alla Convention del Lions International, propose ai soci Lions di diventare “Cavalieri

dei non vedenti nella crociata contro le tenebre”. Da allora i Lions hanno sempre svolto progetti per la vista intesi, per un verso, alla prevenzione della cecità e, per altro verso, a rendere più agevole, conferendo loro dignità, la vita di chi non può più vedere.

Di qui il progetto “Cani Guida” che vede l’addestramento dei cani Labrador presso il centro addestramento Lions di Limbiate, un gioiello per l’Europa intera. Detti cani, una volta addestrati vengono donati e diventano, poi, gli occhi di chi non ce li ha più.

La serata, con l’importante apporto in fase di organizzazione del presidente della circoscrizione Lions Magna Grecia, Giovanni Sebastio, ha visto la presenza del governatore del Distretto 108 AB, Roberto Mastromattei, del primo e secondo vicegovernatore Leonardo Potenza ed Emanuele Tatò, e del coordinatore distrettuale del progetto “Cani Guida”, Giulia Romito.

Una manifestazione che ha visto tutti insieme i Club della città di Taranto, al servizio di un importante progetto di solidarietà sociale, in condivisione del motto del presidente internazionale dei Lions Brian Sheehan, “Together We Can”.





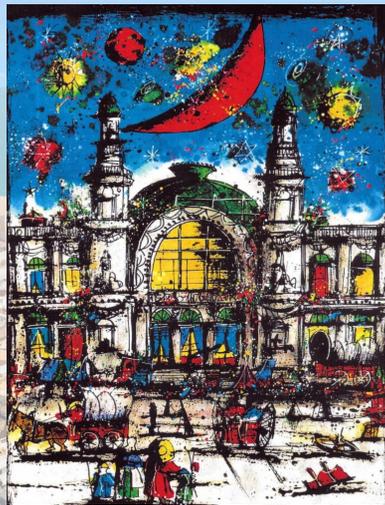
Lions Clubs International
Distretto 108AB Puglia



Roberto Mastromattei

Governatore 2022 -2023

Orgoglio nell'appartenenza, umiltà nel servire



We Serve



Le immagini sono della tendopoli del villaggio allestito dalla LCIF, in *Turchia*, per assistere le popolazioni colpite dal sisma.